



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"
Via N. De Filippis - 89900 Vibo Valentia (VV)
E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it
Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc. VVIS009007 C.F. 96035940798
DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Documento del Consiglio di Classe



**Istituto Superiore
"De Filippis -
Prestia"
Vibo Valentia**

Consiglio di Classe

5° SEZ. O, Indirizzo Odontotecnico

Docente Coordinatore: prof. Salvatore Marturano

**Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Durante**

Documento redatto ai sensi dell'[OM n. 45 del 9 marzo 2023](#)

Sommario

PROFILO DELLA CLASSE	2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI.....	5
Quadro orario attività e insegnamenti dell'AREA GENERALE COMUNI	5
Quadro orario indirizzo Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: "ODONTOTECNICO"	5
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	6
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	6
Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi -tempi del percorso formativo	7
Obiettivi generali	7
Obiettivi trasversali e risultati raggiunti	8
Obiettivi cognitivi Area linguistica – logica – visiva	9
Modalità di lavoro del consiglio di classe	9
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe.....	10
Obiettivi didattico-formativi in relazione alle competenze chiave di Cittadinanza.....	10
Strategie e metodi adottate per l'inclusione.....	11
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	12
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	12
Attività e progetti attinenti l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 92/2019	13
Partecipazione della classe a progetti (PON, POR, MIUR, Scolastici, nell'ultimo triennio)	16
Orientamento in uscita.....	16
CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITA' E COMPETENZE.....	18
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	19
GRIGLIE CREDITO SCOLASTICO (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO) E VOTI NEGLI ESAMI	20
Tabella A Attribuzione credito scolastico per le classi terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato	20
Tabella B – Conversione dei punteggi per la prova orale.....	21
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	22
GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PROVA PRATICA	25
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	28
ITALIANO	30
STORIA.....	32
INGLESE	33
MATEMATICA	34
DIRITTO E PRATICA COMM. S.S.	36
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO.....	38
GNATOLOGIA.....	39
MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	46
FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE	47
ALLEGATI	48

PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La classe è costituita da un numero complessivo di 21 alunni, 6 ragazze e 15 ragazzi tutti provenienti dallo stesso indirizzo Odontotecnico. Gli studenti sono quasi tutti pendolari. La frequenza alle lezioni è regolare da parte della maggioranza degli alunni.

Dal punto di vista disciplinare durante il primo periodo e anche all'inizio del secondo una buona parte degli alunni è stata incapace, durante le lezioni, di relazionarsi in modo ordinato con i compagni e con i professori, rendendo la didattica più faticosa e meno proficua.

Alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e di alcuni docenti, mentre il resto della classe ha sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno.

Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze.

Gli studenti hanno accolto i consigli dei docenti e nell'ultima parte dell'anno si è avuta una risposta più positiva in termini di impegno, partecipazione e disciplina.

Per quanto riguarda l'andamento didattico una parte degli alunni deve perfezionare il metodo di studio, soprattutto nelle materie comuni, mentre il resto della classe lavora bene.

Emergono tre livelli di preparazione costituiti da una fascia medio alta a cui appartiene circa un terzo degli alunni, una fascia intermedia e una terza fascia più debole, formata da alunni che presentano notevoli fragilità dal punto di vista dell'apprendimento.

La classe ha partecipato con interesse ed impegno alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola quali il viaggio per il Pcto a Napoli; il progetto "La Scuola vicina allo Sport" con la preparazione di paracenti per la squadra della Vibonese Calcio e le varie uscite culturali effettuate. L'attività di Pcto si è stata svolta durante l'anno scolastico presso due laboratori di Odontotecnica con motivazione ed interesse.

Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione della Seconda prova ed è previsto lo svolgimento di un'ulteriore simulazione. E' stata svolta anche una simulazione di prova orale per gruppi di discipline e si prevede un'ulteriore simulazione.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "De Filippis – Prestia" è nato nell'a.s. 2013–14 a seguito delle operazioni di dimensionamento scolastico attuate dalla Regione Calabria. Esso comprende l'Istituto Professionale per i Servizi commerciali, sociali, Turistici e della Pubblicità e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Vibo Valentia, due scuole che, nei rispettivi settori hanno da sempre formato tecnici di grande professionalità da inserire nelle attività produttive del territorio.

I due Istituti, frequentati da studenti provenienti da tutta la provincia, si sono sempre caratterizzati per aver affiancato allo studio teorico delle discipline una significativa attività laboratoriale, coniugando il sapere e il saper fare.

Attualmente, l'IIS "De Filippis – Prestia" svolge alcuni ruoli molto importanti nel contesto scolastico provinciale e regionale; Esso è infatti Centro Territoriale di supporto per l'Handicap, scuola polo per la formazione sulla sicurezza, scuola polo per l'impresa formativa simulata, scuola polo provinciale per la formazione sul Piano Nazionale Scuola digitale, scuola polo provinciale per la formazione degli animatori digitali.

L'IIS "De Filippis-Prestia" è attualmente:

- socio fondatore dell'Istituto Tecnico Superiore "Tirreno", con sede a Fuscaldo e il DS è membro del Consiglio di Indirizzo;
- vice capofila regionale della Rete degli Istituti Professionali "Sanità e Socio Sanitari";

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il bacino d'utenza cui attinge l'Istituto si estende dai centri montani e collinari della Provincia a quelli costieri, con sconfinamenti anche nella provincia di Reggio Calabria.

L'area interna è caratterizzata dall'economia tipica del meridione, basata principalmente sull'agricoltura e sull'artigianato; i paesi costieri esprimono, invece, attività prevalentemente turistiche. Realtà industriali di apprezzabile livello, anche in settori su cui insistono i nostri indirizzi di studi, si sono di recente costituite nell'area intorno a Maierato, a Porto Salvo e nella zona dell'Aeroporto Militare. La maggior parte di queste aree sono molto depresse, a forte rischio di dispersione scolastica e interessate da crescenti processi immigratori e migratori verso il nord. I servizi di trasporto sono carenti, per cui non tutti i Comuni sono collegati adeguatamente alla sede scolastica.

Il territorio, nel suo complesso è povero di opportunità, sia a livello economico che a livello sociale no profit (privato e pubblico) e offre poche opportunità di interazione con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e di ampliamento dell'offerta formativa

L'ambiente socioculturale di provenienza degli studenti è alquanto eterogeneo. Molti di essi appartengono a famiglie di livello socioculturale medio o medio – basso;

Le risposte ai questionari, somministrati nel corso degli anni, rivelano nei nostri alunni una gamma di valori e di aspettative notevolmente differenziata: molti scelgono i nostri indirizzi di studi perché già intravedono in quei settori la loro probabile occupazione futura; altri perché li ritengono più rispondenti al prosieguo degli studi universitari di tipo tecnico (economia e commercio, ingegneria, odontoiatria ecc.).

C'è poi una fascia di ragazzi, abbastanza consistente, che non hanno motivazioni precise sulla scelta fatta e sono incerti sul proprio futuro dopo il diploma. Questi ragazzi non riescono ad esplicitare con chiarezza i loro bisogni attuali: di certo si tratta di ragazzi che guardano al mondo del lavoro come possibile, anzi inevitabile sbocco. In molti casi, vivendo le prime esperienze lavorative già durante gli studi, avvertono un divario tra loro e la scuola, di cui tendono a minimizzare il ruolo positivo e che, spesso, percepiscono come realtà distante dalle loro esigenze più immediate.

In tale variegato contesto giovanile, che esprime esigenze molteplici, diventa fondamentale per la scuola offrire una formazione e una istruzione di qualità, in grado di strutturare l'identità adulta, valorizzando la cultura del lavoro e ricomponendo in unità il sapere scolastico ed il sapere "utile". Nei rapporti con il territorio, l'IIS mira a promuovere occasioni di formazione sinergiche con le altre istituzioni scolastiche e con i soggetti esterni che possono contribuire ad arricchire e qualificare l'offerta formativa. Si segnalano le collaborazioni con:

- ASL, per collaborazione con esperti nell'ambito degli Interventi di Integrazione / Educazione alla salute;
- Ordini Professionali della provincia (Geometri, Ingegneri, Architetti, Medici, Odontotecnici, Ottici), punti di riferimento e di confronto, per conoscere le aspettative del mondo del lavoro sulle nuove figure professionali;

- CONFCOMMERCIO – CONFINDUSTRIA – LEGA COOPERATIVE – CONFESERCENTI - CAMERA COMMERCIO – CONFARTIGIANATO;
- Aziende di piccole e medie dimensioni, nel settore metalmeccanico, elettrico, elettronico, dell'abbigliamento, odontotecnico, ottico, sociale, aziendale per la realizzazione di stage e percorsi di alternanza scuola – lavoro;
- Università Magna Grecia e Unical - per Iniziative di Formazione docenti e Orientamento in uscita;
- Scuole Medie del comprensorio per interventi di continuità e orientamento scolastico in entrata;
- Reti di scuole: Collaborazione per la realizzazione di progetti relativi a diversi settori educativi (Sport – Teatro – Legalità, Inclusione, dispersione scolastica). L'Istituto, in qualità di scuola polo per la formazione sulla sicurezza e di Centro Territoriale di supporto per la disabilità promuove inoltre iniziative di aggiornamento e formazione per i docenti di tutte le scuole della provincia e fornisce loro consulenza e supporto.
- Enti ed associazioni di volontariato per fruire di servizi e di contributi utili alla crescita ed al percorso formativo degli studenti;

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

Quadro orario attività e insegnamenti dell'AREA GENERALE COMUNI

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Quadro orario indirizzo Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: "ODONTOTECNICO"

Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	66	66	99
Gnatologia					
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	66	66	132	132	
di cui in compresenza			132*	132*	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					66
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	132**	132**	231**	231**	264**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			132	132	132
di cui in compresenza			66*	66*	66*
Ore totali	396	396	561	561	561
di cui in compresenza			198*	198*	66*

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata svolta, oltre che con lezioni frontali, con interventi individualizzati mirati alle situazioni specifiche dei singoli alunni, discussioni, lavori individuali e di gruppo, letture

guidate, esercizi di applicazione - insegnamento per problemi, *flipped classroom*, uso di laboratori, utilizzazione di supporti multimediali e audiovisivi.

Le piattaforme digitali istituzionali utilizzate sono quelle in dotazione all'Istituto:

- Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le programmazioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia ...

- La Google Workspace -Suite for Education, fornita gratuitamente da Google è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico

Nelle attività in DDI, ciascuna classe rispetto all'orario scolastico vigente, ha avuto cura di mantenere nei 60 minuti di lezione, almeno 20 minuti di pausa.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per studentesse e studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Infine, si precisa che il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di questa scuola è stato redatto sulla base delle norme ministeriali in materia, che ne costituiscono parte integrante.

Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi -tempi del percorso formativo

STRUMENTI, MEZZI, SPAZI:

- Libri di testo e manuali alternativi a quelli in adozione
- Dizionari
- Fotocopie e appunti
- Internet
- LIM
- Aula
- Sala multimediale
- Piattaforma G-Suite (Classroom, GoogleMeet, Jamboard, Google Documents, Fogli e Moduli)

TEMPI: suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Obiettivi generali

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
<p>Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali</p>	<p>Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.</p>	<p>Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.</p>

Obiettivi trasversali e risultati raggiunti

OBIETTIVI EDUCATIVI	Saper rispettare se stesso e gli altri	RISULTATI	Raggiunto
	Saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto in maniera differenziata
	Saper riconoscere eventuali errori di Comportamento		Raggiunto
	Saper rispettare i tempi di una qualsiasi Consegna		Raggiunto in maniera differenziata

Obiettivi cognitivi Area linguistica – logica – visiva

OBIETTIVI COGNITIVI	Saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)		Raggiunto in maniera differenziata
	Conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le facoltà intuitive e logiche		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini		Raggiunto in maniera differenziata

Modalità di lavoro del consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flip ped classroom	Peer tutoring
Italiano	X	X	X		X	X	X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X		X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X		X	X	X	X	X
Diritto e Prat. Comm. S.S.	X	X	X		X	X	X	X	X
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	X	X	X		X	X	X	X	X

Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	X	X	X		X	X	X	X	X
Gnatologia	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X	X	X		X	X	X	X	X

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata/volontaria	Prova pratica/Elaborazione documenti multimediali	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate/strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Italiano	X	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
Diritto e Prat. Comm. S.S.	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	X	X	X	X	X	X		
Gnatologia	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X	X	X	X	X	X	X	X

Obiettivi didattico-formativi in relazione alle competenze chiave di Cittadinanza

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre agenzie formative, concorre a promuovere la formazione del bambino/a e del ragazzo/a, nella prospettiva di un soggetto libero, responsabile ed attivamente partecipe della vita comunitaria.

Gli obiettivi formativi coinvolgono tutte le aree disciplinari, si sviluppano sull'intero percorso scolastico e riguardano gli alunni nel loro modo di essere, di rapportarsi agli altri, di disporre di conoscenze e competenze disciplinari, interdisciplinari ed operative.

Gli obiettivi formativi, perciò, si attengono alle cosiddette "competenze trasversali" o "competenze chiave di cittadinanza", delineate nell'allegato2 del D. M. 139/2 agosto 2007:

Imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni.

In particolare, alla luce dell'ultima emergenza Covid-19 si segnalano i seguenti ulteriori contenuti approfonditi in relazione alle competenze chiave di cittadinanza e limitatamente all'esperienza vissuta.

Strategie e metodi adottate per l'inclusione

Tutto il corpo docente e il personale scolastico è orientato in direzione della piena accoglienza degli studenti, con diffusi atteggiamenti di comprensione, di soddisfazioni dei bisogni e di riconoscimento. Sono stati continuamente promossi circuiti virtuosi che, gratificando i punti di forza e compensando i punti di debolezza, abbiano migliorano i livelli di autonomia e le condizioni di benessere degli studenti. Attraverso politiche inclusive si è mirato a ridurre il "drop out" e gli stati di disagio favorendo negli allievi la strutturazione di sani progetti di vita.

Nel nostro ruolo di C.T.S. di livello provinciale, sono state coinvolte a più livelli (formazione in servizio, condivisione di strategie e metodi...) tutte le scuole della Provincia di competenza e le agenzie formative del territorio. Si è mirato a realizzare una rete sociale di sostegno alla piena integrazione dei giovani contrastando il rischio di devianza.

L'integrazione scolastica degli alunni con BES occupa un ruolo importante nel Progetto Educativo d'Istituto. Da sempre, infatti, la nostra scuola opera per attivare processi educativi tali da favorire un'integrazione autentica e consentire lo sviluppo globale, armonico e sereno della personalità di ciascun alunno.

Attraverso precise strategie di intervento, la scuola ha promosso una dinamica esistenziale di rapporti e di interazioni, nell'ambito delle quali la persona diversamente abile, o comunque con BES, non è stata considerata depositaria di una deficienza ma, al contrario, un soggetto con altre potenzialità da scoprire e valorizzare ritenendolo, pertanto, una ricchezza per la scuola che l'accoglie.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Attività nel triennio

L'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 3 marzo 2021, n. 53, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" ha confermato la deroga al monte orario previsto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che non rappresentano un requisito di accesso all'Esame di Stato.

Tuttavia si precisa che la Classe nel corso dell'ultimo triennio.

La Classe ha svolto, durante il terzo anno 2020/2021, un corso di formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in modalità e-learning, della durata di quattro ore.

Non ha potuto svolgere il percorso di alternanza scuola-lavoro che era stato previsto, a causa della pandemia da covid 19.

Attività	Titolo	Studente	Ore
N. 1	Sviluppo e preparazione di modelli per protesi fissa.	Tutti	8
N. 2	Rifinitura dei monconi e modellazione di cappette in cera.	Tutti	10
N.3	Rifinitura dei modelli per la lettura allo scanner	Tutti	3
N.4	Acquisizione dei modelli allo scanner	Tutti	3
N.5	Progettazione al CAD	Tutti	12
N.6	Acquisizione del file ed orientamento del modello sulla stampante.	Tutti	10
N.7	Acquisizione del file orientamento e stampaggio del progetto realizzato	Tutti	10
N.8	Pulizia e rifinitura della struttura realizzata	Tutti	12
N.9	Progettazione e stampaggio di paradenti	Tutti	15
N.10	Rifinitura e lucidatura dei paradenti	Tutti	15
N. 11	ERASMUS	3	120

Per le esperienze svolte dal singolo alunno si fa riferimento a quanto inserito nel curriculum dello studente.

Attività e progetti attinenti l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 92/2019

CLASSE QUINTA
PRIMO QUADRIMESTRE
Macroarea: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. <ul style="list-style-type: none"> • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Discipline coinvolte
Diritto ed economia
<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea • PNRR <p>Ore: 5</p>
Storia
<ul style="list-style-type: none"> • L'ONU <p>Ore: 1</p>
Scienze motorie
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione al volontariato (le principali azioni della protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza). <p>Ore: 2</p>
Religione
<ul style="list-style-type: none"> • Il volontariato <p>Ore: 1</p>
Macroarea: cittadinanza digitale

Competenze

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Discipline coinvolte

Diritto

- Normativa sulla privacy
- GDPR

Ore: 2

Matematica

- La PEC e il sistema SPID

Ore: 1

Discipline di laboratorio

- Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP).

Ore: 2

Lingue straniere

- Il diritto d'autore e il copyright.

Ore: 1

SECONDO QUADRIMESTRE

Macroarea: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Competenze

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Discipline coinvolte

Diritto

- La parità di genere nella Costituzione italiana.
- Dall'abrogazione del reato d'adulterio alla legge sul femminicidio.

Ore: 3

Storia

- La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra ad oggi.

Ore: 2

Lingua e letteratura Italiana

- Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana.

Ore: 3

Lingue straniere

- Figure significative nell'affermazione dei diritti di genere

Ore: 2

Matematica

- Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi, disoccupazione femminile...

Ore: 2

Discipline d'indirizzo

- Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro.

Ore: 2

Religione

- La questione di genere nelle tradizioni religiose

Ore: 2

Scienze motorie

- Donne famose nello sport.
- Parità di genere nello sport.

Ore: 2

Partecipazione della classe a progetti (PON, POR, MIUR, Scolastici, nell'ultimo triennio)

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
"La scuola vicina allo Sport" paradenti per i giocatori della vibonese calcio.	Odontotecnico – Gnatologia – scienze dei materiali	Tutti
Protesi sociale: "Un sorriso in più" –una protesi mobile per un paziente dell'U.I.C.I.	Odontotecnico – Gnatologia – scienze dei materiali	Tutti
Progetto musicale.	PON	Due

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche (anche virtuali), tra cui si segnalano le seguenti:

- 1- Spettacolo teatrale nel salone cinema moderno di Vibo Valentia.
- 2- La vita di Dante Alighieri nel salone del cinema moderno di Vibo Valentia.
- 3- Festival della scienza – Liceo Scientifico di Vibo Valentia.
- 4- 7 Novembre 2022 partecipazione ad evento sulla legalità. Valentianum Vibo Valentia
- 5- 20 Novembre 2022 Incontro con la dottoressa Condemi, referente ERASMUS.
- 6-15 Novembre 2022 Partecipazione al festival LEGGERE E SCRIVERE.
- 7- 25 Novembre 2022 Liceo classico Michele Morelli Manifestazione sulla violenza contro le donne
- 8- 31 Gennaio 2023 Incontro con il Dottor Roque Pugliese, referente regionale Calabria "Comunità Ebraica di Napoli"
- 9- 7 Febbraio 2023 Partecipazione al convegno "Sbulliziamoci". Aula magna
- 10- 13 Febbraio 2023 Incontro con referente ADMO di Reggio Calabria
- 11- 17 Febbraio 2023 Incontro con docenti e studenti dell'istituto Italiano di criminologia di Vibo Valentia
- 12- 21 Febbraio 2023 Presentazione del libro "Effatà". Incontro con l'autore
- 13- 9 Marzo 2023 Partecipazione al progetto "Cuori connessi" contro il cyber bullismo
- 14- 18 Marzo 2023 Incontro "Parliamo agli studenti dei tumori" Lions club di Vibo Valentia
- 15- 3 Aprile 2023 Incontro con il questore di Vibo Valentia per il progetto 0 like al Cyber Bullismo
- 16- 21 Aprile 2023 Incontro con associazione storico-culturale "Ali di Vibonesità"
- 17- Ciclo di lezioni: Leggi razziali. (21 e 22 Novembre 2022, 02 Dicembre 2022, 31 Gennaio 2023).

Orientamento in uscita

- 1- Partecipazione alla manifestazione ORIENTACALABRIA
- 2- Incontri con le Forze Armate

- 3- Incontro con l'Istituto di Criminologia di Vibo Valentia
- 4- Incontri con professionisti del settore
- 5- Attività indicate nella sezione PCTO

Uda multidisciplinare

“Approfondire le competenze di protesi fissa in analogico e digitale”
Progetto in allegati.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITA' E COMPETENZE

- Accertamento dei livelli di partenza
- Risultati delle prove di verifica in itinere
- Progressi in itinere
- Impegno e capacità di recupero
- Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)
- Metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale
- Frequenza regolare delle lezioni, rispetto delle norme disciplinari
- Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento

LIVELLI Espressi in voti decimali	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.		
1-2	Gravemente insufficiente	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Gravemente insufficiente	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	Mediocre	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Sufficiente	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Discreto	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Buono	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Ottimo/ Eccellente	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e Personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA¹

Giudizio sintetico	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento pienamente rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le discipline; - partecipazione attiva, costruttiva e interesse vivace in tutte le discipline sia in presenza che a distanza; - atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti, i compagni e di tutto il personale scolastico; - rispetto delle scadenze, puntualità e frequenza assidue (max 60 ore di assenza)
DISTINTO	9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno costante e partecipazione attiva in tutte le discipline; - atteggiamento corretto e disponibile con tutti i docenti, i compagni e di tutto il personale scolastico; - rispetto delle scadenze, puntualità e frequenza assidue (max 100 ore di assenza).
BUONO	8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno ed attenzione costanti; - partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; - rispetto delle scadenze; - assenze saltuarie (max 180 ore di assenza)., uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).
DISCRETO	7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); - presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; - impegno ed attenzione incostanti; - partecipazione a momenti occasionali di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze; frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.
SUFFICIENTE	6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; - falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato); - presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; - impegno ed attenzione scarsi; - mancanza di interesse alle attività didattiche con episodi di disturbo; - scarso rispetto delle scadenze; - frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse.
INSUFFICIENTE	5	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; - furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; - atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni); - presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).

¹ Ai fini della valutazione della condotta, in riferimento al periodo corrispondente all'attività di didattica a distanza si tiene conto solo dei criteri presenti in tabella applicabili alla suddetta modalità.

GRIGLIE CREDITO SCOLASTICO (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO) E VOTI NEGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di cinquanta punti ([3OM n. 45 del 09 marzo 2023](#))

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la **tabella A** è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La tabella A **si applica anche ai candidati esterni** ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

La scuola avrà cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia.

Tabella A Attribuzione credito scolastico per le classi terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito 3. ANNO	Fasce di credito 4. ANNO	Fasce di credito 5. ANNO
$M < 6$	-----	----	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Tabella B – Conversione dei punteggi per la prova orale

Max 20 punti

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023 SERVIZI PER L'ASSISTENZA E LA SANITA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE				
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacenti	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PROVA PRATICA

Capacità di selezionare ed utilizzare le competenze necessarie allo svolgimento della prova.	Quesito non svolto e/o nessuna individuazione e trattazione dei nuclei tematici fondamentali.	0.5- 1,0
	Risposta incompleta e gravemente lacunosa, non pertinente ai contenuti e riferimenti non corretti.	1.5-2.0
	Trattazione disorganizzata e confusa basata su conoscenze sommarie e imprecise.	2.5-3.0
	Trattazione basata su conoscenze e competenze essenziali.	3.5-4.0
	Trattazione basata su conoscenze e competenze appropriate.	4.5-5.0
	Trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze e competenze ampie e approfondite.	6

Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite neanche in minima parte.	0.-0,5
	E' in grado di selezionare e utilizzare le conoscenze con difficoltà ed in modo poco appropriato.	1.0-1,5
	Le conoscenze sono organizzate in modo frammentario e sono spesso slegate tra loro. Con difficoltà applica i concetti teorici acquisiti a casi pratici.	2.0-2.5
	Le conoscenze sono sufficienti ma schematiche ed essenziali. Applica le conoscenze acquisite a casi pratici relativamente semplici.	3.0-3.5
	Le conoscenze sono più che sufficienti e spesso non si limitano agli aspetti essenziali. Sa applicare in modo adeguato le conoscenze apprese ai casi pratici.	4.0-4.5
	Rielabora i contenuti esposti con competenza ed in modo sciolto e spigliato. Conosce gli aspetti teorici in modo approfondito e porli in relazione con i casi pratici.	5.0-6.5
	Interpreta autonomamente i significati instaurando collegamenti pertinenti con casi pratici. Sa argomentare producendo collegamenti pertinenti con altri ambiti.	7
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia.	Elaborato limitato e lacunoso, non pertinente alla traccia.	0.-0.5
	Essenziali i contenuti senza approfondimenti. Elaborato poco pertinente e non del tutto coerente con la traccia.	1.0-1.5
	Elaborato sufficientemente esposto e coerente con la traccia.	2.0-2.5
	Elaborato svolto in modo corretto e centrato sulle indicazioni della traccia.	3.0-3.5
	Elaborato completo, ricco di contenuti del tutto pertinente e coerente con la traccia.	4
Capacità di argomentare collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico.	Nessuna capacità di esporre e/o collegare le fasi lavorative. Completamente assente il linguaggio tecnico.	0 – 0.5
	Scarsa capacità di argomentare e/o sintetizzare le informazioni con insufficiente linguaggio tecnico.	1.0-1.5
	Sufficiente capacità di argomentare e/o sintetizzare le informazioni. Interessante l'utilizzo del linguaggio tecnico.	2.0-2.5

	<p>Conoscenze complete e approfondite. Padronanza nell'uso della terminologia specifica con approfondimenti personali.</p>	<p>3</p>
--	--	----------

Il laboratorio di Odontotecnica è attrezzato per poter svolgere la parte pratica della Seconda prova di esami, qualora la Commissione lo decidesse.

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Vengono di seguito riportati i contenuti disciplinari, i tempi di attuazione e gli obiettivi raggiunti distinti per discipline.

Il PTOF si è prefisso come finalità primaria quella di favorire e stimolare negli alunni il potenziamento delle capacità critiche e di consentire, attraverso lo studio e l'analisi puntuale dei contenuti specifici delle singole discipline, l'acquisizione di conoscenze e di strumenti di indagine e di giudizio utili, oltre che per la conoscenza del passato, per una migliore comprensione dei problemi del presente. Si è mirato alla costruzione di una personalità umana e culturale dotata di una forte coscienza della propria identità, anche in rapporto alle specificità culturali del territorio, e, per quanto possibile, autonoma rispetto alle tendenze omologanti della società globalizzata e della cultura massificata o, comunque, consapevole dell'esigenza irrinunciabile di un'alternativa critica ad essa. In tale direzione si sono individuati, riguardo alle conoscenze, i seguenti obiettivi generali:

1. Consapevolezza della sostanziale unità del sapere e superamento del dualismo sapere umanistico - sapere scientifico;
2. Quadro generale dell'evoluzione storica della civiltà occidentale nei suoi vari aspetti e nei rapporti di interdipendenza tra di essi;
3. Storicizzazione delle scienze.
4. In tale percorso l'elemento unificante tra i vari contenuti è stato individuato nell'insegnamento della Storia, concepita come la griglia portante delle varie discipline e la chiave privilegiata per l'interpretazione e la comprensione dei vari aspetti (filosofici, letterari, artistici, scientifici, sociali, economici) della civiltà occidentale.

Riguardo alle **competenze** si sono individuati i seguenti obiettivi:

- Saper leggere, interpretare, tradurre e inserire in un contesto storico documenti e testi di carattere letterario, scientifico, storico, filosofico, artistico;
- Saper stabilire connessioni e rapporti di interdipendenza tra fatti, fenomeni, opere, idee;
- Saper cogliere le specificità dei diversi ambiti storico- culturali;
- Saper utilizzare la conoscenza del passato per una migliore comprensione della realtà contemporanea, pur nella consapevolezza dell'irripetibilità del passato;
- Saper analizzare i fatti e i fenomeni, coglierne sinteticamente gli elementi unificanti, esprimere un giudizio critico;
- Saper esprimersi correttamente nella lingua italiana, padroneggiandone i diversi registri e i diversi livelli stilistici;
- Saper comunicare nella lingua straniera studiata;
- Saper orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e nell'evoluzione storica delle scienze;
- Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze, in rapporto al continuo sviluppo del sapere;

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA" Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV) E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798 DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777</p>	
---	---	---

- Saper tradurre la cultura del movimento e dello sport in costume di vita.

ITALIANO

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. <input type="checkbox"/></p> <p>Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. <input type="checkbox"/></p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. <input type="checkbox"/></p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. <input type="checkbox"/></p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p>
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>I fenomeni letterari nell'Italia postunitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il verismo - Giovanni Verga: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento al romanzo I Malavoglia. <p>Poetiche e tendenze della cultura del primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico-letterario del primo Novecento: l'estetismo, la letteratura della crisi e l'ermetismo. - Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a Il piacere. - Luigi Pirandello: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore. - Italo Svevo: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a La coscienza di Zeno. - Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a L'allegria. <p>Vicende letterarie tra totalitarismi, guerre e costruzione delle Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico letterario del secondo Novecento. - Eugenio Montale: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento alle figure femminili nella sua opera. <p>Verso il Terzo Millennio: un nuovo scenario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il neorealismo. - Italo Calvino: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a Le città invisibili. <p>Curriculum verticale di educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana.

	<p>UDA multidisciplinare:</p> <p>- Un bel sorriso aiuta a stare bene.</p> <p>Lo sviluppo delle UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</p>
<p>Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Testo in adozione (Marta Sambugar, Maria Gabriella Salà, Letteratura & Oltre, vol. 3, La Nuova Italia Editrice, Firenze, 2014). □</p> <p>Sussidi informatici. □</p> <p>Sussidi audiovisivi. □</p> <p>Schemi e mappe concettuali.</p>

STORIA

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica e sincronica. <input type="checkbox"/> Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. <input type="checkbox"/> Rielaborare ed esporre i temi trattati. <input type="checkbox"/> Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche. <input type="checkbox"/> Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>Il secondo Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le insurrezioni in Europa (1848-1870). - Il Risorgimento, l'Unità d'Italia, Destra e Sinistra storica. - La seconda rivoluzione industriale. <p>Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Età Giolittiana. - La Prima Guerra mondiale. - La Rivoluzione russa. <p>La crisi della civiltà europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tre grandi dittature del '900: fascismo, nazismo e stalinismo. - La crisi del '29. - La Seconda Guerra mondiale. <p>Il mondo diviso e la società contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Guerra fredda. - L'Italia repubblicana. <p>Curriculum verticale di educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ONU. - La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra a oggi. <p>UDA multidisciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un bel sorriso aiuta a stare bene. <p>Lo sviluppo delle UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</p>
<p align="center">Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Testo in adozione (Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, Storia in corso, ediz. blu., vol. 3, Pearson, Milano, 2012). <input type="checkbox"/> Sussidi informatici <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Schemi e mappe concettuali

INGLESE

<p>Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento della micro-lingua mediante argomenti riguardanti le singole materie tecniche - sviluppo delle conoscenze linguistiche lessicali e grammaticali
<p>Conoscenze - contenuti trattati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revision: Grammar & Vocabulary 2. The human mouth: impression trays; articulators, Facebows and pantographs. 3. Widening the horizon: malocclusions; Orthodontic appliances; dental implants; fixed And removable dentures. 4. Dental prosthetic materials: dental materials 5. From theory to paxis: the dental laboratory; Looking for a job 6. Digital technologies 7. Educazione Civica: <ul style="list-style-type: none"> - La Dichiarazione dei Diritti in Internet - Figure significative nell'affermazione dei Diritti di Genere
<p>Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documenti autentici e semi-autentici; - Video - Ascolto di interviste <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - LIM - Ebook - Documenti audio

MATEMATICA

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p>La matematica, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>1. RIPETIZIONE PROGRAMMA ANNI PRECEDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Equazioni e sistemi di I° e II° grado. - Disequazioni e sistemi di disequazioni di I° e II° grado. <p>2. FUNZIONI E LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione e sua determinazione. Intervalli di positività, negatività e zeri di una funzione - Limiti. - Definizione del limite di una funzione. Limiti di funzioni composte. Limiti indeterminati. - Funzioni continue. - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. <p>3. CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Derivate delle funzioni di una variabile. - Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata. - Regole di derivazione: della somma, del prodotto, del quoziente. - Punti di massimo e di minimo di una funzione. - Studio del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte <p>EDUCAZIONE CIVICA La PEC e il sistema SPID Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi, disoccupazione femminile...</p>

<p>Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>01 SASSO LEONARDO</p>	
	<p>MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 5 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO Ed. PETRINI</p>	
	<p>Testo in adozione, fotocopie, sussidi informatici</p>	

DIRITTO E PRATICA COMM. S.S.

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p>Saper riconoscere i diversi tipi di imprenditore. Saper distinguere le varie società mutualistiche.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>Curare l'organizzazione dei laboratori con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.</p> <p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>Tema 1. Imprenditore – Impresa - Azienda – Le società di persone.</p> <p>La nascita del diritto commerciale. L'evoluzione storica del diritto commerciale. Le vicende della codificazione. I caratteri del diritto commerciale. Le fonti del diritto commerciale. La nozione giuridica di imprenditore. I caratteri dell'attività imprenditoriale. I criteri di classificazione. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale. Il piccolo imprenditore. L'impresa familiare. L'impresa sociale. Il contratto di società. La classificazione delle società. La società semplice. La società n nome collettivo. La società in accomandita semplice.</p> <p>Tema 2. Le società di capitali – Le società mutualistiche.</p> <p>La società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Lo scopo mutualistico. Le società cooperative.</p>

	<p>Tema 3. La Legislazione socio sanitaria. I lineamenti di ordinamento sanitario. Cenni si assistenza sociale.</p> <p>Tema 4. Lavorare in sicurezza e le malattie professionali dell'odontotecnico.</p> <p>La disciplina della sicurezza aziendale Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori. L'informazione e la formazione dei lavoratori. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.</p> <p>Tema 5. La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. La figura dell'odontotecnico. I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE. La marcatura CE. I dispositivi medici nel settore odontoiatrico. La dichiarazione di conformità. Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA 1) L'UNIONE EUROPEA ED IL PNRR. 2) NORMATIVA SULLA PRIVACY E GDPR. 3) LA PARITA' DI GENERE NELLA COSTITUZIONE.</p>
<p align="center">Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Libri Di testo: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria per il quinto anno degli istituti professionali, indirizzo professioni sanitarie. Odontotecnico e ottico. Ed. Simone Scuola.</p>

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche delle principali leghe di utilizzo odontotecnico. Sapere composizione, classificazione e caratteristiche delle leghe per sottostruttura in resina e ceramica. Saper riconoscere la biocompatibilità delle diverse leghe dentali. Saper interpretare le proprietà delle resine dentali sulla base della loro composizione e della loro struttura. Saper individuare le cause di difetti di lavorazione delle resine dentali. Saper realizzare manufatti protesici in resina utilizzando i materiali più adeguati e adottando gli idonei cicli di lavorazione. Saper interpretare le proprietà dei materiali ceramici sulla base della struttura. Saper interpretare le proprietà delle ceramiche dentali sulla base della loro composizione e della struttura finale. Saper realizzare manufatti protesici in ceramica e metallo-ceramica utilizzando i materiali più adeguati e adottando gli idonei cicli di lavorazione.</p>
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>Le proprietà dei materiali. I metalli. Leghe nobili e non nobili. La corrosione dei metalli. La passivazione dei metalli. I polimeri. Resine per protesi dentali. Resine per protesi metallo-resina. Resine composite. Le ceramiche dentali. Ceramiche per protesi in metallo ceramica. La zirconia. Impianti dentali. Biocompatibilità del Titanio.</p>
<p align="center">Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Scienze dei materiali dentali e Laboratorio. C.Ed. Zanichelli Dispense, Internet, LIM.</p>

GNATOLOGIA

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le componenti anatomiche che formano l'apparato stomatognatico. Saper applicare lo studio della fisiologia della masticazione e della deglutizione all'interno del contesto protesico e delle indicazioni cliniche -Definire le principali patologie del cavo orale, riconoscendo le caratteristiche. Descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso. Valutare i riassorbimenti ossei nelle due arcate in funzione della realizzazione di dispositivi protesici per pazienti edentuli. Descrivere le alterazioni funzionali del sistema masticatorio. Descrivere le malattie professionali -Progettare morfologie occlusali corrette sotto il profilo funzionale ed estetico in funzione del piano di trattamento. Utilizzare correttamente diversi tipi di articolatori. Progettare dispositivi protesici fissi, mobili e a supporto implantare -Individuare le strutture e i materiali degli impianti e i principali fattori di osteointegrazione. Individuare i principi biomeccanici di base che determinano la riuscita o meno di una protesi a supporto implantare -Individuare il tipo di occlusione stabile e funzionale per i vari tipi di protesi e le tecniche odontoprotesiche per la riabilitazione delle disarmonie occlusali. -Valutare l'estetica ed identificare il colore del dente.
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia generale del sistema masticatorio Apparato stomatognatico Anatomia dell'articolazione temporo-mandibolare Ossa del cranio Masticazione e deglutizione Patologia orale Stato di salute e malattie Cause di malattie Patologie infettive e cronico degenerativi Meccanismi di difesa Patologie dell'ATM Parodontopatie, pulpiti, carie Classificazione di Black Malattie professionali e norme di sicurezza Protesi parziali, totali e mobili Criteri di classificazione Biomeccanica di intarsi, corone, elementi costitutivi Definizione di edentulismo, cause e conseguenze Classificazione di Kennedy e Applegate Classificazione di Akermann Tipi di protesi Implantoprotesi

	<p>Impianti Casi di implantoprotesi Materiali e forme Protesi all on four e all on six Ortognatodonzia Tipi di occlusione Disarmonie occlusali Classificazione di Angle Apparecchi ortodontici Estetica e colore dei denti Educazione civica: Piattaforme digitali della pubblica amministrazione: pagamenti elettronici Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro UDA: Un bel sorriso aiuta a stare bene Estetica e colore dei denti</p> <p>Da svolgere: Definizione e aspetti fondamentali della moderna ortognatodonzia Principali disarmonie dento-maxillo-facciali</p>
<p align="center">Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Libro di testo: GNATOLOGIA 2 Autori: Cristina NANNI- Andrea FINI Titolo: Gnatologia 2 Casa editrice: Lucisano</p>

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p>Gli alunni sanno realizzare e simulare le differenze morfologiche di una dentatura naturale; individuare e riconoscere situazioni patologiche della dentatura naturale; interpretare la corretta dimensione verticale tra le arcate; riconosce la messa in sicurezza nei luoghi di lavoro; realizzare una placca ortodontica di espansione, un bite, una mascherina ed un parodonti; sanno fare la fusione di una lega , applicare le masse ceramiche e fare la lucidatura; sviluppare una protesi combinata, utilizzare l'isoparallelometro e modellare uno scheletrato; sanno distinguere la componentistica implantare, una dima chirurgica e preparare la certificazione per i dispositivi medici su misura in base al regolamento UE n. 2017/745 (MDR).</p>
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>Ortodonzia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi dei modelli e progettazione a) Classificazione di Angle b) Classificazione degli apparecchi c) Costruzione dei vari tipi di ganci d) Placca di Schwarz e) Costruzione di un R.E.P. f) Placche diagnostiche e terapeutiche g) Costruzione di una placca di svincolo. <p>Protesi fissa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione di una struttura metallica a) Cappette in cera b) Modellazione c) Applicazione dei perni di colata d) Nutrice e) Posizionamento del modellato nel cilindro f) Messa in rivestimento g) Fusione della lega h) Rifinitura della fusione <p>Protesi scheletrata</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi del modello e progettazione a) Classe di Kennedy b) Ritenzione e ancoraggi c) Analisi del modello al parallelometro d) Equatore del dente e sottosquadro e) Asse del dente e asse di inserzione protesico f) Parti del gancio g) l'isoparallelometro



	<p>Protesi combinata</p> <ul style="list-style-type: none">a) Classificazione degli attacchib) Scelta degli attacchic) Posizionamento degli attacchid) L'ancoraggio: attacco e frenaggio <p>Impianti</p> <ul style="list-style-type: none">a) Classificazione degli impiantib) Impianti monobasici e bifasicic) Impianti fibrointegrati ed osteointegratid) Sistemi di connessione degli impiantie) Cad - Cam
<p>Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo” laboratorio odontotecnico 2”- tecniche protesiche. Franco Lucisano Editore – distributore Zanichelli editore S.p.A.• Fotocopie e appunti• Youtube• LIM• Laboratorio• Sala multimediale• Piattaforma G-Suite (Classroom, GoogleMeet, Jamboard) youtube. <p>TEMPI: suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p>Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.</p> <p>Produrre movimenti di crescente difficoltà nelle varie discipline sportive.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio il proprio corpo</p> <p>Contestualizzare testi tecnico-scientifici</p>
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>- Alimentazione: I macro e micronutrienti e qual è la loro funzione, la piramide alimentare ed il suo utilizzo, indice e carico glicemico, calcolo del BMI, cos'è e come si fa un diario alimentare.</p> <p>- Il Doping Quali sono le sostanze dopanti e come agiscono, gli effetti collaterali, gli organi che vigilano, casi famosi di sportivi che hanno assunto sostanze dopanti.</p> <p>- Le Olimpiadi Le Olimpiadi nell'antica Grecia, le Olimpiadi moderne, cosa è lo spirito olimpico, chi è De Coubertin, il CIO, le discipline, l'Atletica Leggera, gli atleti che hanno fatto la storia dei giochi Olimpici.</p> <p>- Il circuit training Cos'è, a cosa serve, quali sono i suoi benefici e quali le controindicazioni.</p> <p>- L'allenamento in palestra L'allenamento con sovraccarico, come gestire l'intensità del carico e il recupero, l'allenamento con le macchine isotoniche, il bilanciere, i manubri e a corpo libero.</p> <p>- Gli sport individuali e di squadra Acquisizione dei fondamentali dei principali sport individuali e di squadra praticati come ping pong, badminton, atletica leggera, pallavolo, calcio, basket, conoscenza dei ruoli, degli aspetti tattici e dei regolamenti.</p> <p>- I principali apparati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apparato scheletrico e muscolare: le ossa, i muscoli, le articolazioni del corpo umano, le leve, come avviene il movimento sui piani e gli assi, la colonna vertebrale. ● Il sistema nervoso: come si suddivide, i neuroni, il centro di controllo del movimento, le vie afferenti e quelle efferenti, il midollo spinale. ● Apparato cardiocircolatorio: la piccola e la grande circolazione, il cuore, i vasi sanguigni, la frequenza cardiaca e la gittata sistolica, lo scambio gassoso dove avviene, i polmoni, le vie aeree, i cambiamenti dal punto di vista cardiocircolatorio e respiratorio per soddisfare le richieste dell'organismo durante

	<p>l'esercizio fisico e gli adattamenti che si verificano in seguito alla pratica di attività fisica.</p> <p>- Traumatologia</p> <p>Le lesioni da trauma diretto e indiretto: come vengono classificate le fratture, le contusioni, le lesioni muscolari ed i diversi gradi di lesione, le lussazioni e le distorsioni, le ferite da taglio.</p> <p>Il loro trattamento in acuto, in cronico ed il ritorno all'attività agonistica.</p>
<p>Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Testo in adozione, fotocopie, sussidi informatici, materiale sportivo messo a disposizione dalla scuola</p>

RELIGIONE

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: - sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.- sa riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; -</p>
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: sa conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - sa studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - sa conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa</p>
<p align="center">Testi e materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Libro di testo – Documentari – Giornali - Articoli - Bibbia – Video – Film – Convegni.</p>

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

I commissari interni designati dal Consiglio di classe sono i seguenti docenti:

	Docente	Materia d'insegnamento
1	D'AGOSTINO AMBROGIO	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
2	MARTURANO SALVATORE	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
3	PACIULLO MOIRA	GNATOLOGIA

FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

	Discipline	Docente	Firma
1	Italiano e Storia	Capolupo Valeria	
2	Inglese	D'Arrgenio Angela	
3	Matematica	De Filippis Vincenzo	
4	Diritto e Pratica Comm. S. S.	D'Agostino Nicola	
5	Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio	D'Agostino Ambrogio	
6	Gnatologia	Paciullo Moira	
7	Gnatologia (Compresenza)	Narciso Natalino	
8	Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica	Marturano Salvatore	
9	Scienze Motorie e Sportive	Dotti Norina	
10	Religione	Pezzo Domenico	

Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Durante



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



ALLEGATI

UDA		COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE:						MODALITA' DI LAVORO:			
TITOLO: UN BEL SORRISO AIUTA A STARE BENE		Registrare una presentazione in power point sul tema "La felicità attraverso il sorriso"						<input checked="" type="checkbox"/> GRUPPO CLASSE <input checked="" type="checkbox"/> INDIVIDUALE <input checked="" type="checkbox"/> PICCOLI GRUPPI			
DIAGRAMMA DI GANTT		SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
FASE 1	PRESENTAZIONE e ATTIVAZIONE DELLA MOTIVAZIONE						X				
FASE 2	APPROFONDIMENTI E PRODOTTI INTERMEDI							X			
FASE 3	REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINALE								X		
FASE 4	VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE									X	
Collegamento con altre UDA		Monte ore complessivo:						36			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Assi culturali coinvolti	Competenze coinvolte	Insegnamenti coinvolti	Conoscenze disciplinari essenziali per la realizzazione del prodotto dell'UDA	Monte ore disciplinari:
				36
				Attività disciplinari per le conoscenze essenziali per lo sviluppo dell'UDA
	CG1, CI6, CE1, CE5	<i>Scienze dei materiali</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le cere da modellazione. - Proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali; - Le forze agenti sul sistema mandibolare. - Diagramma sforzo/allungamento. - Primi cenni sui materiali polimerici e le reazioni di polimerizzazione 	5
	CI6, CE5, CG1	<i>Gnatologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Apparato stomatognatico 	5
Linguaggi	CG1, CG2, CG8, CE1, CE5	<i>Italiano</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La felicità espressa attraverso i versi 	4
	CG5, CE1, CE5	<i>Inglese</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Smiling at work 	4
	CG9, CE6	<i>Scienze motorie</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La felicità attraverso il gioco di squadra - Il linguaggio del corpo, verbale e non verbale 	3
	CG1, CE5, CE6	<i>Diritto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Disuguaglianze giuridico-economiche fra i Paesi 	3
	CG1, CE5, CE6	<i>Religione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Alla ricerca della felicità 	2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Matematico	CG12, CE1, CE3, CE5	<i>Matematica</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La curva della felicità - L'importanza del sorriso in matematica: emozioni e stati d'animo 		4
-------------------	----------------------------	-------------------	---	--	---

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Cosa faremo insieme? Specificare: - Gli obiettivi formativi	Un percorso di approfondimento degli aspetti emotivi, psico-fisici ed estetici legati al sorriso.
Perché faremo questo percorso didattico?	Perché sorridere fa bene alla salute! Impareremo ad analizzare diversi aspetti che dimostrano l'importanza del sorriso.
Come sarà organizzato il percorso didattico dell'UDA? Specificare: - Prodotto/ compito di realtà - Modalità di lavoro - Fasi - Tempi - Metodologie didattiche - Strumenti	<p>PRODOTTO/COMPITO DI REALTÀ': Registrazione una presentazione sul tema "La felicità attraverso il sorriso"</p> <p>MODALITÀ LAVORO: Gruppo classe</p> <p>FASI:</p> <p>Fase 1 – Presentazione e attivazione della motivazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa intendiamo per felicità? - Ogni studente/essa condivide con la classe una foto che lo/la ritrae mentre sorride in un momento della propria vita. <p>Fase 2 Approfondimenti e prodotti intermedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondiremo il tema della felicità attraverso il sorriso da diversi punti di vista - Saranno realizzati prodotti intermedi in laboratorio, per mostrare le caratteristiche di un sorriso armonioso - Saranno approfonditi gli aspetti emotivi, psico-fisici ed estetici legati al sorriso. <p>Fase 3- Produzione del prodotto e presentazione del lavoro: Realizzerete una presentazione sul tema "La felicità attraverso il sorriso", partendo dalle riflessioni iniziali esporrete il percorso di approfondimento delle caratteristiche del sorriso e dell'importanza del sorriso da diversi punti di vista. Per la presentazione orale userete dei software per supportare l'esposizione con immagini e foto relative agli aspetti esposti.</p> <p>Fase 4- Valutazione/autovalutazione I processi, i prodotti e gli apprendimenti di ogni gruppo saranno valutati attraverso la presentazione dei lavori intermedi e finali e attraverso processi di autovalutazione con autobiografie cognitive.</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



	<p>TEMPI: Da Maggio a Giugno</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Collaborative learning- Discussione-conversazione- Visione di documentari <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none">- LIM- Smartphone- Software / app per la presentazione video
<p>Come sarete valutati? Condividere con gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rubrica di valutazione degli apprendimenti- Rubrica di valutazione relativa al compito di realtà previsto dall'UDA- Autobiografia Cognitiva	<p>Gli insegnanti osserveranno e annoteranno come e quanto lavorerete, supportando la partecipazione attiva a tutte le fasi di lavoro</p> <p>Per la valutazione saranno utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rubrica di valutazione degli apprendimenti- Rubrica di valutazione UDA- Autobiografia Cognitiva

1. RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITA' DI GRUPPO

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

SCHEDA DI RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

Descrivi il percorso generale dell'attività.

Indica come hai svolto il compito e cosa hai fatto tu.

Indica cosa hai fatto bene.

Indica cosa avresti potuto fare meglio.

Cosa ti ha impedito di svolgere adeguatamente il compito?

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITA' DI GRUPPO

A= Livello Avanzato (9-10) B= Livello Intermedio (7-8) C= Livello Base (6) D= Livello Iniziale (≤ 5)

ALUNNO/A _____

EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA	
Partecipazione	A	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo
	B	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti
	C	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti
	D	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. Deve essere continuamente sollecitato
Spirito di collaborazione	A	L'alunno collabora e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni
	B	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati
	C	L'alunno collabora e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume qualche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato
	D	L'alunno non sempre collabora e contribuisce poco all'attività di gruppo
Utilizzo delle informazioni e rispetto dei tempi per la realizzazione del prodotto	A	L'alunno utilizza in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute
	B	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato
	C	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato
	D	L'alunno non sempre porta a terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza appieno le informazioni ricevute

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA

LIVELLI: A = Avanzato; B = Intermedio; C = Base; D = Livello base non raggiunto

Relazionale e motivazionale

INDICATORI	DESCRITTORI		LIVELLO
(1) Comunicazione e condivisione di esperienze e conoscenze	A	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari e condivide esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo .	
	B	L'allievo comunica in modo efficace e costruttivo e condivide esperienze e conoscenze con i docenti e la classe.	
	C	L'allievo ha una comunicazione essenziale Condivide esperienze e conoscenze solo in parte.	
	D	L'allievo ha difficoltà a comunicare è disponibile saltuariamente a condividere le esperienze.	
(2) Relazione con i docenti e i compagni	A	L'allievo entra in relazione con uno stile aperto e costruttivo	
	B	L'allievo si relaziona adottando un comportamento pienamente corretto	
	C	Nelle relazioni l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
	D	L'allievo non si relaziona correttamente	
(3) Curiosità	A	È fortemente motivato e ricerca informazioni di dati ed elementi utili.	
	B	Ha una buona motivazione e ricerca informazioni di dati ed elementi utili.	
	C	È scarsamente motivato. Solo se sollecitato ricerca informazioni	
	D	Non è motivato allo svolgimento del compito	

(4) Superamento delle difficoltà	A	L'allievo supera le difficoltà ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
	B	L'allievo è in grado di affrontare le difficoltà con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
	C	Nei confronti delle difficoltà l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
	D	Nei confronti delle difficoltà l'allievo entra in confusione e non riesce a gestirle.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"
 Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)
 E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it
 Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798
 DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Sociale, Pratica

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	
Cognitiva	(9) Uso del linguaggio settoriale- tecnico- professionale	A	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente	
		B	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		C	Mostra di possedere un sufficiente lessico settoriale- tecnico- professionale	
		D	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
	(10) Completezza, pertinenza, organizzazione	A	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma Organica	
		B	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
		C	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
		D	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis - 89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc. VVIS009007 C.F. 96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



(11) Ricerca e gestione delle informazioni	A	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo e lesa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno.
	B	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni.
	C	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera adeguata
	D	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis - 89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc. VVIS009007 C.F. 96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Competenze chiave europee del 22 maggio 2018

(da selezionare quelle che il consiglio di classe sceglie di promuovere nelle UDA)

- CE1.** Competenza alfabetica funzionale;
- CE2** Competenza multilinguistica
- CE3.** Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia ed ingegneria
- CE4** Competenza digitale
- CE5** Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare;
- CE6** Competenze in materia di cittadinanza
- CE7** Competenza imprenditoriale
- CE8** Competenza in consapevolezza ed espressioni culturali

Competenze di indirizzo [DECRETO 24 maggio 2018, n. 92. Allegato C](#)

(da selezionare quelle che il consiglio di classe sceglie di promuovere nelle UDA)

- CI1** Intervenire, con una buona capacità organizzativa, nella gestione dei protocolli di realizzazione di provvisori fissi e mobili anche in ambito digitale
- CI2** Rilevare i movimenti mandibolari e i limiti relativamente al concetto di occlusione e disclusione. Distinguere, attraverso grafici e tabelle, il comportamento dei materiali plastici e metallici sulla base delle loro proprietà.
- CI3** Raggiungere il conseguimento dell'obiettivo relativamente alla esecuzione di provvisori di protesi fissa e mobile, applicando le conoscenze dei procedimenti e delle tecniche di realizzazione più adeguate
- CI4** Rappresentare graficamente le arcate dentarie anche attraverso l'uso del cad individuandone le modalità di realizzazione più adeguate.
- CI5** Gestire e verificare i primi adempimenti inerenti l'iter di compilazione della certificazione dei manufatti.
- CI6** Provvedere all'attuazione dei protocolli di prevenzione dei rischi e dei pericoli riguardanti la salute personale e quella ambientale.

Competenze area generali intermedie (primo biennio) o finali (secondo biennio e quinto anno)

da selezionare quelle che il consiglio di classe sceglie di promuovere nelle UDA)

[\(allegato B linee guida D.D. 1400/2019\)](#)

- CG1.** Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
- CG2.** Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicitiva e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.
- CG3.** Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti.
- CG4** Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.
- CG5** Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni
- CG6** Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.
- CG7** Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.
- CG8** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.
- CG9** Agire l'espressività corpo-rea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.
- CG10** Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento.
- CG11** Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.
- CG12** Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

	<p align="center">ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA" Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV) E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc. VVIS009007 C.F.96035940798 DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777</p>	 
---	---	---

			<p>I.I.S. "De Filippis - Prestia" - Vibo Valentia Via Nazzeno De Filippis - Tel. DS 0963 43066 - DSGA 0963 376775 Email: vvvis009007@istruzione.it - PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---	--	---

UDA MULTIDISCIPLINARE

<p align="center">UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO</p>	<p align="center">Classe V Sez. O</p>	<p align="center">A.S. 2022/2023</p>
---	--	---

TITOLO: UN BEL SORRISO AIUTA A STARE BENE

A – PRESENTAZIONE

Destinatari

CLASSE V O -Indirizzo Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie - ODONTOTECNICO

Periodo: FEBBRAIO – MARZO – APRILE - MAGGIO.

Contesto didattico

<p>ASSI COINVOLTI</p>	<p>ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE.</p>
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE, LABORATORIO ODONTOTECNICO, MATEMATICA, ITALIANO, RELIGIONE, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI, INGLESE, SCIENZE MOTORIE.</p>

Prodotto

- Elaborazione di grafici per rappresentare i dati statistici raccolti in fase di indagine.
- Produzione di un glossario in lingua inglese inerente all'apparato dentale.

- Elaborazione in power point e produzione di un opuscolo e di una presentazione multimediale sulla corretta igiene dentale.
- Studio della morfologia e della funzione dei denti e realizzazione dei relativi elaborati grafici.

Competenze di riferimento

<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO</p>	<p>X ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE X AVERE UN COMPORTAMENTO AUTONOMO E RESPONSABILE X COLLABORARE E PARTECIPARE X COMUNICARE X IMPARARE AD IMPARARE X INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI X PROGETTARE X RISOLVERE PROBLEMI</p>
<p>COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Utilizzare e produrre testi multimediali
<p>COMPETENZE ASSE MATEMATICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

<p>COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. -Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<p>COMPETENZE ASSE STORICO-SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Motivazione della proposta e suo valore formativo

La prevenzione e la promozione di stili di vita sani è l'arma più valida per combattere le malattie croniche. Tutti possono ridurre in modo significativo il rischio di sviluppare queste malattie semplicemente adottando abitudini salutari, in particolare evitando il fumo, avendo un'alimentazione corretta, limitando il consumo di alcol e svolgendo attività fisica regolare.
 Comprendere l'importanza di una corretta igiene orale.

B – INQUADRAMENTO APPRENDIMENTI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO GENERALI (D.M. 92/2018-ALL. 1)

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

C - ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ

DISCIPLINA	ATTIVITÀ
Lingua e letteratura italiana	La felicità espressa attraverso i versi.
Matematica	La curva della felicità.
Lingua inglese	Glossario in lingua dell'apparato dentale: smiling at work.
Scienze motorie	La felicità attraverso il gioco di squadra.
Laboratorio odontotecnico	Realizzazione di una mascherina progressiva come allineatore.
Scienze dei materiali dentali	Materiali polimerici e reazioni di polimerizzazione.
Diritto	Disuguaglianze giuridico-economiche fra i Paesi .
Religione	Alla ricerca della felicità.
Gnatologia	Estetica e colore dei denti.

Attribuzioni

ASSE DEI LINGUAGGI	Materia	Italiano 4h
	Materia	Inglese 4h
	Materia	Scienze Motorie 3h
ASSE MATEMATICO	Materia	Matematica 4h
ASSE STORICO - SOCIALE	Materia	Religione 2h
	Materia	Diritto 3h
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Materia	Scienze Mat. Dent. 5h
	Materia	Gnatologia 5h
	Materia	Lab. Odontotecnico 6h
		Totale 36 ore

Fasi di realizzazione

Fase 1	-Indagine iniziale sulle abitudini e sugli stili di vita. -Letture di riviste e articoli scientifici sui vantaggi della
--------	--

Presentazione della motivazione.	prevenzione.
Fase 2 Approfondimenti e prodotti intermedi	-esperienze in laboratorio. -Elaborazione degli approfondimenti emersi attraverso le diverse discipline.
Fase 3 Produzione del prodotto e presentazione finale.	-Elaborare una guida informativa sui vantaggi della prevenzione per il benessere personale e collettivo da presentare e condividere con amici e familiari.
Fase 4 Valutazione e Autovalutazione	-I processi, i prodotti e gli apprendimenti di ogni gruppo saranno valutati attraverso la presentazione dei lavori intermedi e finali e attraverso processi di autovalutazione con autobiografie cognitive.

Metodologie

- Collaborative learning.
- Discussione e conversazione.
- Flipped classroom
- Lezione multimediale

Strumenti di lavoro

- Lim .
- Smartphone.
- PC.
- Software per elaborazione testi e modellazione CAD.

Esperienze

Esercitazioni grafiche , pratiche e ricerche multimediali.

Verifica

La verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità, verrà costantemente effettuata con la esecuzione di elaborati grafici, verifiche orali o test a risposta multipla, prodotti multimediali.

Rubriche di valutazione

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

A	Dimostra di applicare la competenza in modo autonomo e consapevole con buona padronanza delle conoscenze. Assume autonomamente atteggiamenti responsabili.
B	Dimostra di sapersi orientare nell'applicare la competenza con discreta padronanza delle conoscenze. Assume atteggiamenti collaborativi.
C	Dimostra di applicare la competenza in modo assistito con gestione essenziale delle conoscenze e atteggiamento. Dimostra atteggiamento superficiale e/o bisognoso di guida/controllo.
D	Competenza non ancora certificabile

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZA DI CITTADINANZA DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA	Prestazione attesa	LIV.
COSTRUZIONE DI SÈ	Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Conoscenza e rispetto di regole e ruoli Assunzione di responsabilità	



	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Utilizzazione di strumenti e materiali delle varie aree disciplinari funzionali all'organizzazione del proprio apprendimento	
	Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	Elaborazione e realizzazione pratica di un prodotto o di una consegna	
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e Partecipare Interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Interazione collaborativa con pari e adulti Riconoscimento e rispetto delle opinioni altrui	
	Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	Comprensione di messaggi di genere diverso Individuazione degli elementi fondamentali Uso di diversi supporti Produzione efficace di testi verbali, scritti e orali, e non verbali, utilizzando linguaggi, conoscenze e diversi supporti.	
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	Acquisire ed interpretare le informazioni Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni	Uso consapevole di procedure e modelli per selezionare e interpretare le informazioni	



	<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Individuazione di collegamenti coerenti tra le varie aree disciplinari</p>	
	<p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Analisi di un problema nelle diverse discipline e individuazione di ipotesi di soluzione. Scelta di strategie/soluzioni in relazione al contesto</p>	



**NE PROGETTO
DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Cl. 5^O A.S.2022/2023**

1. TITOLO DEL PROGETTO

APPROFONDIRE LE COMPETENZE DI PROTESI FISSA IN ANALOGICO E DIGITALE.

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto D'Istruzione Superiore IIS " N. De Filippis-N.Prestia"
Codice Mecc VVIS009007
Indirizzo: Via Nazareno De Filippis Vibo Valentia
e- mail : VVIS009007@istruzione.it
Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Francesca Durante.

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione: docenti della scuola; <input type="checkbox"/> rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale/Regionale;	a) RENAIPO b) FEDERODONTOTECNICA c) USL DI VIBO VALENTIA d) CASA CIRCONDARIALE DI VIBO VALENTIA e) T. DENTAL A MILETO
---	---

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione:	

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Il percorso di PCTO(ex alternanza scuola-lavoro) è reso obbligatorio dalla legge 2015, 13 luglio n 107 art 1 comma 33, benchè l'alternanza sia entrata con la legge 28 marzo 2003 n 53.
Per l'istruzione professionale l'alternanza scuola lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili". L'Istituto ha all'attivo corsi di 7 diversi indirizzi di studio: Servizi Socio Sanitari (settore Ottico, Odontotecnico Servizi Sociali), Servizi Commerciali, Impianti Industriali e Civili, Manutenzione e mezzi di trasporto Produzioni Tessili Sartoriali (Moda).Ogni corso ha le sue specificità che trovano comunque nell' alternanza Scuola-Lavoro una metodologia d'elezione, indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Il progetto di PCTO per tutti i corsi, si propone quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari, in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri, nonché di soluzione dei problemi.

Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Per l'istruzione professionale l'alternanza scuola lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili".

La crisi economica ha colpito tutti i settori produttivi, il mondo del lavoro, richiede alla scuola e alle agenzie formative di preparare figure professionali nuove, competenti e altamente competitive. I nostri studenti durante il loro percorso di studi acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate a svolgere attività lavorativa nei settori del loro specifico indirizzo; le competenze tecnico professionali sono costruite sia nell'ambito della lezione frontale in aula, sia su campo, nelle pratiche lavorative. Da sempre il nostro Istituto svolge un ruolo di "iniziazione" al lavoro, arricchendo la formazione del percorso scolastico, anche attraverso l'acquisizione da parte degli studenti, di competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'alternanza scuola lavoro costituisce un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti consolidano conoscenze abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

Il lavoro ricopre per ciascun individuo funzioni essenziali di integrazione sociale, di espressione di sé e di sviluppo personale.

L'acquisizione della professionalità tende ad essere sempre più il frutto di agenti diversi con un intreccio tra studio e lavoro, tra formazione teorica e acquisizione di abilità operative.

La scelta della tipologia dei servizi in cui fare effettuare agli studenti il percorso di alternanza è coerente con le competenze in ingresso degli studenti, ma soprattutto, con gli attuali prevalenti sbocchi occupazionali

Obiettivi e Finalità:

OBIETTIVI COMUNI

Obiettivi formativi:

- Migliorare la motivazione allo studio con un accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà approfondire le proprie conoscenze, applicandole a diversi casi pratici.
 - Acquisire migliori competenze comunicative e relazionali da applicare in differenti ambienti lavorativi e con il mondo degli adulti
 - Ampliare la visione dell'attuale società civile, educando all'osservanza delle regole, alla legalità e rispetto delle differenti culture che rendono sempre più complesso e articolato il mondo del lavoro
 - Consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico dando, nel contempo, allo studente una differente visione delle possibilità lavorative presenti sul mercato
 - Sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa.
 - Rimotivare quegli allievi in difficoltà nel loro rapporto con la scuola, come fase di studio ma anche di crescita personale
 - Coinvolgere gli studenti in una nuova metodologia didattica, che sperimenti l'approccio di alternanza scuola-lavoro, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, che li coinvolga in un'esperienza di gruppo e di problem solving;
 - Abituare gli studenti non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi per il raggiungimento di obiettivi comuni, simulando la realtà d'impresa
 - Realizzare testimonianze di operatori/esperti del mondo del lavoro, *per avvicinare i giovani alle tematiche del lavoro, alle professioni di loro interesse*
- organizzare in modalità intensiva il periodo in azienda**

Obiettivi orientativi:

- Far emergere le potenzialità comunicative e relazionali, per un efficace e soddisfacente inserimento nell'ambito lavorativo
- Saper integrare le conoscenze scolastiche conseguite nei diversi indirizzi di studio con quanto viene richiesto negli specifici ambiti lavorativi
- Facilitare la scelta verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, valutando le proprie potenzialità e le proprie attitudini
- Migliorare l'integrazione sociale tra i giovani, attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse culture di provenienza



Obiettivi di professionalizzazione:

- Saper risolvere problemi nuovi ed imprevisi legati alle diverse realtà produttive e difficilmente riscontrabili in ambito scolastico
 - Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro
 - Recuperare le conoscenze delle materie prime della cultura tradizionale
 - Approfondire la conoscenza delle nuove e moderne tecnologie
- soprattutto nel settore del digitale con cad-cam e stampati 3D;**
- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro;**
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa.
 - rimotivare quegli allievi in difficoltà nel loro rapporto con la scuola, come fase di studio ma anche di crescita personale
 - coinvolgere gli studenti in una nuova metodologia didattica, che sperimenti l'approccio di -alternanza scuola-lavoro, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, che li coinvolga in un'esperienza di gruppo e di problem solving;
 - realizzare testimonianze di operatori/esperti del mondo del lavoro , *per avvicinare i giovani alle tematiche del lavoro, alle professioni di loro interesse*

COMPETENZE

- Sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche delle tipologie dei servizi e professioni in cui lo studente può trovare occupazione
- Saper riconoscere i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro delle diverse figure professionali
- Facilitare la comunicazione tra persone, gruppi e ruoli professionali differenti (tutor aziendale e con il personale all'interno del servizio) attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Facilitare la comunicazione tra persone, gruppi in riferimento alle diverse tipologie di utenti attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio
- Saper chiedere informazioni
- Saper rispettare le regole

ABILITA'

- Individuare le principali problematiche lavorative delle diverse tipologie di servizi
- Identificare le diverse figure professionali, i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro
- Individuare le modalità comunicative e relazionali adeguate al tutor e al personale
- Individuare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo.
- Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
- Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento
- Riconoscere i propri limiti legati alla parziale esperienza e conoscenza

CONOSCENZE

- Caratteristiche dell'ascolto attivo
- Caratteristiche del lavoro d'equipe
- Modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
- Modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ruoli professionali all'interno del servizio
- Conoscere i principali profili professionali di settore e gli ambiti di attività.
- Conoscere le regole di comportamento durante l'alternanza nel servizio

CCOMPETENZE FINALI

Acquisire o sviluppare:

- Competenze relazionali,
- Competenze comunicative,
- Competenze organizzative,
- Capacità di osservare la realtà del mondo del lavoro,
- Capacità di operare all'interno di un gruppo,
- Capacità di imparare dalla realtà circostante,
- Capacità di operare manualmente,
- Capacità di trasferire in momenti operativi le conoscenze teoriche (problem solving).

OBIETTIVI SPECIFICI



L'Odontotecnico deve:

- Saper utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa tradizionale ed implantare , mobile totale , scheletrica e ortodontica .
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sull'articolatore.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni
- Interagire con lo specialista odontoiatra.

L'alunno della classe quinta deve:

- Conoscere le principali tipologie di lavorazioni che gli permette di agire in totale autonomia
- Saper riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni del territorio per mettere in atto le differenti competenze tecniche
- Gestire le proprie attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Riconoscere le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi
- Conoscere l'organizzazione dei servizi

COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

1. **Verificare la rispondenza delle operazioni ai risultati;**
2. **Assumere incarichi e delega di compiti;**
3. **Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo.**

COMPETENZE OPERATIVE:

1. **Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato;**
2. **Eseguire operazioni e gestire informazioni e mezzi;**
3. **Rafforzare capacità di problem solving.**

CAPACITÀ RELAZIONALI :

1. **Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/ di lavoro;**
2. **Acquisire capacità di comunicare in modo efficace;**
3. **Acquisire flessibilità ,adattamento e responsabilità**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI ACQUISIBILI CON L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza in impresa formativa simulata possono essere classificate in tre differenti categorie, declinabili in una griglia di valutazione, il cui modello e liberamente scelto dalla scuola:

- **Tecnico-professionali**, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.

- **Trasversali**, o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (*teamworking*), di *leadership*, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;

- **Linguistiche**, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere

Attività

Sono previste delle attività propedeutiche in aula o in azienda, in cui un esperto proveniente dal mondo del lavoro preparerà ed orienterà gli studenti sul lavoro che si apprestano a compiere, sugli scopi, gli obiettivi, la tempistica, i luoghi. In particolare l'esperto aziendale documenterà sui rischi d'infortuni sui luoghi di lavoro sulla sicurezza, sulla qualità, sulla disciplina della gestione del personale e su argomenti di attualità .Per ogni studente verrà attivato un percorso personalizzato, in base alle sue attitudini e vocazioni, *per avvicinare i giovani alle tematiche del lavoro, alle professioni di loro interesse,*

Adeguatamente preparati, gli studenti seguiranno il proprio lavoro in azienda con formazione di gruppi sia nelle ore mattutine sia di pomeriggio si recheranno, accompagnati dai tutors scolastici, presso la sede dello stage . Nell'azienda lo studente viene debitamente informato della storia dell'azienda e riceve indicazioni degli orari da rispettare, dei comportamenti da adottare , delle regole da seguire, in ordine all'organizzazione stessa dell'azienda. In azienda lo studente, seguito dal tutor scolastico, affianca il tutor aziendale e segue le sue indicazioni nelle diverse attività quotidiane, di routine quotidiane, sia attività educative e di professione.

Nei primi giorni lo studente osserverà, successivamente, se richiesto potrà partecipare alle attività.

Le attività previste sono affiancare la figura riferimento individuata in azienda (tutor Aziendale) e seguire le sue



indicazioni; Osservazione e conoscenza, attraverso l'agire i diversi ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro delle figure professionali presenti nei servizi; Osservazione e conoscenza attraverso l'agire le problematiche lavorative tipiche di alcune tipologie di servizi in cui lo studente, futuro operatore, può trovare occupazione; Osservazione delle modalità di lavoro delle diverse figure professionali; Comunicazione con le varie tipologie di utenza durante lo svolgimento delle attività quotidiane; Comunicazione con il tutor ed il personale operante nel corso delle attività quotidiane.

Area Sociosanitaria (con specializzazione odontotecnico)

Qualora l'emergenza epidemiologica lo consente, il/la tirocinante verrà inserito/a all'interno della struttura organizzativa (pubblica o privata) in particolare nel settore che si occupa di formare tecnici, professionisti ed esperti di livello avanzato, dotati di un'adeguata cultura scientifica di base e di una approfondita conoscenza dei sistemi e dei processi che riguardano tecnologie avanzate in grado di svolgere attività pratiche nell'ambito di manufatti protesici, anche in contesti di ricerca ed impiegando leghe e materiali innovativi.

Utilizzerà le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria fissa e mobile

Imparerà ad interagire con lo specialista odontoiatra

Applicherà la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni

Applicherà le conoscenze dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica, di chimica per realizzare un manufatto protesico.

RISULTATI E IMPATTO

Realizzazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica nel mondo del lavoro

-livello di approfondimento delle competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- orientamento degli studenti per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;

-livello di partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi degli studenti

-Livello di potenziamento delle capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;

-Livello di accrescimento della motivazione allo studio e alla ricerca;

-Livello di potenziamento della conoscenza della realtà.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Comitato Tecnico Scientifico	Si informa sull'idea progettuale	Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con il/i partner/s esterno/i	Organizzazione formazione congiunta	Informazione/promozione del percorso formativo in alternanza presso docenti, alunni, famiglie e territorio Promozione attività di orientamento
Dirigente Scolastico	Individua il fabbisogno e partecipa all'idea progettuale	Coordina i C.diC. Gestisce gli aspetti didattici finanziari e giuridico-amministrativi del progetto	Monitoraggio interno Analisi valutazione studenti	Diffusione del progetto e dei risultati. Promozione attività di orientamento
Coordinatore e Responsabile di progetto	Individua il fabbisogno. Partecipa all'idea progettuale. Sviluppa l'idea progettuale. Progetta gli strumenti di valutazione	Gestisce le varie fasi del progetto e i rapporti con i tutor aziendali	Cura del monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'alternanza	Coinvolgimento e motivazione di tutti i partners del progetto, degli studenti e dei genitori Diffusione del progetto e dei risultati. Promozione attività di orientamento
Consiglio di classe	Coprogettazione Scuola /Azienda del percorso formativo in alternanza	Definisce il percorso e l'articolazione del progetto.	Valutazione dei bisogni degli studenti. Valutazione	Monitoraggio e diffusione dei risultati degli studenti

	Elabora unità di apprendimento. Condivide la progettazione degli strumenti	Individua la temporalità delle fasi di alternanza	dell'unità di apprendimento Valutazione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curricolo	
Tutor interno	Partecipa all'idea progettuale	Raccordo esperienza in aula con quella in azienda. Controllo frequenza studenti Mantiene i contatti con i tutor esterni; Svolge una funzione di raccordo tra azienda e consiglio di classe; informa il referente d'istituto ed il consiglio di classe sull'andamento delle attività in azienda; propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C; Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa; Gestisce i flussi informativi del progetto	Valutazione attuazione percorso formativo. Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite. Monitoraggio attività Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; <input type="checkbox"/> Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività	Diffusione strumenti. Valutazione studenti Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.
Tutor esterno	Partecipa all'idea progettuale	Controllo frequenza studenti Raccordo esperienza in azienda con quella in aula	Valutazione attuazione percorso formativo. Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite. Monitoraggio attività	Diffusione strumenti. Valutazione studenti
Alunni	Partecipano all'idea progettuale. Moduli di autovalutazione	Tempi modalità organizzative e valutative Si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso; Partecipano a riunioni	Il gradimento dell'attività in alternanza. Autovalutazione Analizzano insieme ai tutors interno ed esterno la griglia di valutazione Redigono la scheda di	Divulgano l'esperienza nel contesto scolastico, familiare e territoriale Prendono parte attiva alla disseminazione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di

		informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni; Seguono lezioni d'aula; Svolgono le verifiche formative; Svolgono le attività aziendali previste dal patto formativo; Compilano il diario giornaliero ed il consuntivo settimanale dopo attenta riflessione sulle attività in cui sono coinvolti	Autovalutazione; Analizzano i risultati dell'attestazione delle competenze e li confrontano con la propria valutazione	convegni e incontri con gli stakeholders del territorio; curano la pubblicazione dei risultati di progetto sul sito della scuola
--	--	--	--	--

a) STUDENTI

21 Studenti della classe quinta dei servizi sociosanitari sezione Odontotecnici

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Comitato Tecnico Scientifico/CS	no	no	si	si
Dirigente Scolastico	si	si	si	si
Coordinatore e Responsabile di progetto	si	si	si	si
Consiglio di classe	no	no	si	no
Tutor interno	si	si	si	si
Tutor esterno	si	si	si	si
alunni	no	si	si	si

Cognome e Nome	Funzioni	Materia insegnamento (per i docenti)
MARIA FRANCESCA DURANTE	Dirigente Scolastico	
SALVATORE MARTURANO	Coordinatore e Referente progetto tutor interno	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I consigli di classe, approvano il progetto, In particolare sono coinvolti nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo non solo i bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del progetto. Elaborano unità di apprendimento relative all'intero gruppo classe e realizzabili con molteplici



metodologie, in particolare:

- definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata, sequenze;;
- approfondimento del profilo degli allievi, in rapporto a bisogni specifici;
- definizione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curricolo e del progetto

Progettazione

- progettare il percorso di insegnamento/apprendimento dei diversi CCdCC tenendo conto del POF
- realizzare percorsi pluridisciplinari individuati nei dipartimenti
- definire i percorsi ASL individuati nei dipartimenti
- potenziare la progettazione individualizzata dello studente a cura del Consiglio di classe con particolare riferimento al percorso in ASL
- favorire il lavoro del gruppo classe (docenti/studenti)
- sviluppare il lavoro in team (CdC)

Gestione

Segnala al gruppo di lavoro gli studenti da collocare nei vari comparti, nel rispetto del loro peculiare bisogno formativo e attitudini per favorire il loro personale progetto di vita. I docenti nella loro autonomia didattica e nel rispetto della programmazione collegiale del Consiglio di classe possono accogliere l'area progettuale proposta in sede di dipartimenti. Il progetto individuato si sostanzia anche attraverso l'ASL dove le diverse discipline possono essere implicate e dove lo studente può sviluppare in un contesto interdisciplinare competenze in termini professionali e personali. Il prodotto realizzato può essere valutato dalle diverse discipline

Valutazione

La valutazione verrà assunta dal Consiglio di classe

La certificazione delle competenze concorrerà alla determinazione del credito formativo.

Alla fine del periodo di tirocinio-lavoro in alternanza il C.d.C verifica:

- * il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor esterno
- * il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo e rilevato attraverso la tabella di valutazione a cura del tutor aziendale)
- * lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze trasversali e cognitive rispetto alla fase di formazione ed alle esperienze maturate in azienda (dedotte dal monitoraggio del tutor scolastico)
- * le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo. (rilevato dal CdC)

l'autovalutazione dell'allievo

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione i docenti tutor e i tutor aziendali utilizzano i seguenti strumenti:

- * Griglie di valutazione (tabella valutazione tutor aziendale)
- * "Diario di bordo" (a cura dello studente tirocinante)
- * Relazione finale del tutor scolastico e attestato di Alternanza scuola lavoro

Diffusione

Sito web

Articoli su quotidiani locali

Workshop

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI	<p>Ogni studente viene seguito dal docente tutor, che insieme al tutor aziendale affianca lo studente nelle attività prettamente lavorative, monitora il percorso, lo valuta e ne relaziona i risultati al consiglio di classe. La validazione di detto periodo avviene con la certificazione.</p> <p>La Relazione finale del tutor scolastico e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente tirocinante in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum</p> <p>Il tutor scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none">1. consegna agli studenti in tirocinio: calendario di tirocinio foglio presenze griglia di valutazione
----------------------	--

	<p>Patto formativo diario di bordo titolo del progetto scheda azienda: indirizzo, itinerario per raggiungere azienda orario mezzi di trasporto si assicura che gli studenti abbiano partecipato agli incontri con esperti del mondo del lavoro sui temi riguardanti materia di lavoro Durante il tirocinio Il tutor scolastico dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancare e controllare l'attività dello studente 2. Monitorare il tirocinante almeno all'inizio, in itinere una volta e alla fine in concomitanza con la chiusura del tirocinio 3. risolvere le criticità tempestivamente comunicando al referente le problematiche evidenziate ed effettuare eventuali azioni correttive :
TUTOR ESTERNI	<p>Ogni studente viene seguito in azienda dal tutor aziendale che affianca lo studente nelle attività prettamente lavorative, monitora il percorso, lo valuta e ne relaziona i risultati al docente tutor, che a sua volta relaziona al consiglio di classe. La validazione di detto periodo avviene con la certificazione e il concorso al credito formativo; Accoglie lo studente-tirocinante, lo mette in situazione e affida compiti chiari con tempi e modalità operative Riferisce sul percorso Esprime valutazione insieme al tutor scolastico Attesta Certifica insieme al tutor scolastico Riferisce sul percorso Esprime valutazione insieme al tutor scolastico Produce relazione finale . Durante quest'anno scolastico, sono stati individuati come tutor esterni l'associazione Federodontotecnica , la T. Dental (di Tulino Domenico), l'azienda USL e la casa circondariale di Vibo Valentia.</p>

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le Strutture ospitanti nella fase di progettazione offrono la propria cooperazione ad: accogliere studenti nella propria Struttura informando sulle nuove opportunità ed esigenze del mondo lavorativo territoriale, globale e cooperando con la persona referente del progetto per l'organizzazione, dialogano e si confrontano con l' Istituzione scolastica coinvolta nel progetto per individuare nuovi profili professionali nel mondo del lavoro globale. Contribuiscono alla diffusione dei risultati del progetto ed al corretto sviluppo dello stesso, usando tutte le necessarie risorse materiali e i tutors necessari a cooperare con la persona incaricata di monitorare il tirocinio nella organizzazione. Realizzano incontri informativi e formativi con gli studenti sulle nuove opportunità ed esigenze del mondo lavorativo. Contribuiscono al corretto sviluppo del progetto, usando tutte le necessarie risorse professionali a disposizione. Contribuiranno ad individuare e a preparare figure professionali qualificate che potranno spendere nell'immediato sul territorio le competenze acquisite. Ciò può contribuire al miglioramento della situazione occupazionale ed economica per le quali sempre più si pone l'accento sulla produttività e lo sviluppo:



9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;
 - Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.
 - Attraverso l'esperienza diretta in ambito lavorativo orientare gli studenti verso una scelta consapevole e motivata "Lavorare nel sociale"
 - Attraverso la conoscenza delle reali opportunità lavorative offerte dal territorio nel settore dei Servizi, favorendo la costruzione di un progetto individuale di sviluppo personale professionale
 - Saper comunicare con il tutor aziendale e con il personale operante
 - Saper comunicare con le varie tipologie di utenza
 - Saper rispettare le regole in ambito lavorativo
 - Acquisire consapevolezza e senso di responsabilità sul luogo di lavoro
- Acquisire o sviluppare:
- competenze relazionali,
 - competenze comunicative,
 - competenze organizzative,
 - capacità di osservare la realtà del mondo del lavoro,
 - capacità di operare all'interno di un gruppo,
 - capacità di imparare dalla realtà circostante,
 - capacità di operare manualmente,
 - capacità di trasferire in momenti operativi le conoscenze teoriche (problem solving)

Per gli studenti:

- Aumento delle capacità di apprendimento, sviluppo di competenze tecniche e relazionali
 - Acquisizione di attitudini e di atteggiamenti orientati all'inserimento negli ambiti di attività professionale;
 - Acquisizione di capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.
 - Esercitazioni concrete delle conoscenze acquisite in ambito scolastico
 - Comunicazione corretta con le varie tipologie di utenza
 - Rispetto delle regole in ambito lavorativo
 - Consapevolezza e senso di responsabilità sul luogo di lavoro
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e saperla adeguare ai diversi contesti formativi
 - Ampliare orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'integrazione
 - riorganizzazione aree disciplinari, adozione di metodologie innovative, integrazione tra scuola e mondo del lavoro
- Azienda**

la

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Attività che si svolgeranno a scuola

L'Orientamento Scuola-Lavoro è fortemente correlato alle discipline del curricolo, si integra in modo efficace con i principi, le finalità e gli obiettivi degli indirizzi. Il percorso, da realizzare nell'anno scolastico 2022-2023 prevede una prima fase di sensibilizzazione e orientamento sulla conoscenza delle normative che regolano la gestione del laboratorio Odontotecnico e il comportamento da adottare in azienda.

1) FASE PREPARATORIA

- Pubblicizzazione
- Individuazione tutor interni
- Presentazione Azienda ed attività agli alunni
- Individuazione tutor esterni
- Definizione e sottoscrizione del progetto formativo individuale (alunni e famiglie) contenente :
 - 1) obiettivi formativi del percorso – mansioni/attività dell'alunno presso l'Ente/azienda
 - 2) contenuti, strumenti, modalità d'attuazione
 - 3) dichiarazione d'impegno da parte dello studente e accettazione da parte delle famiglie

2) FASE DI ORIENTAMENTO

- Moduli didattici di preparazione teorica inseriti nella normale programmazione curricolare per intere classi

3) FASE OPERATIVA in AZIENDA

4) FASE CONCLUSIVA

- Valutazione delle competenze dello studente
- Certificazione delle competenze dello studente
- Valutazione finale del progetto Alternanza Scuola-Lavoro
- Diffusione degli esiti del Progetto

PROGRAMMAZIONE ANNUALE			CLASSE VO A.S.2022-23		
Orientamento e formazione				10 ore	
Ore in azienda T. Dental				30 ore	
Ore di formazione Webinar				20 ore	
Protesi sociale	Per detenuto del Carcere di Vibo Valentia.			30 ore	
Totale ore				Ore 90	

Impresa Formativa Simulata

A) SENSIBILIZZAZIONE – ANALISI DEL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO ED ORIENTAMENTO

Attività connessa alla capacità progettuale del consiglio di classe supportata dal contributo del Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico con l'obiettivo di:

- realizzare alleanze formative per promuovere l'interazione tra le istituzioni scolastiche e le realtà produttive del territorio ed individuare l'azienda tutor
- utilizzare tutti gli strumenti digitali a disposizione per ricercare, in contesti diversi dal proprio territorio, idee innovative e promuovere la creatività degli studenti nella individuazione dell'idea e del progetto da sviluppare
- definire l'oggetto sociale alla base della costituzione della propria azienda simulata ed in relazione al contributo dell'azienda tutor.

L'impresa formativa simulata si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (*start-up*) operante attraverso il canale del commercio elettronico (*e-commerce*), affidando le principali attività aziendali (come la gestione documentale, le rilevazioni contabili, il *budgeting*, il *reporting*, la logistica o la comunicazione) a soggetti specializzati in servizi di rete facenti capo a server remoti (*cloud computing*)

B) IDENTIFICAZIONE E COINVOLGIMENTO DELL'IMPRESA TUTOR

È noto che per configurarsi come supporto all'alternanza reale, le esperienze di Impresa Formativa Simulata devono avere come riferimento un'azienda reale con funzione di tutoraggio e assistenza all'intera esperienza

SETTORI D'INTERESSE

- settore sanitario: odontotecnico
-
-
-

Presentazione dei percorsi e rilevazioni in ingresso; temi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Modulo 1: Conoscenza di sé (4ore)

Modulo 2: Conoscenza del territorio (6 ore)

Modulo 3: Conoscenza del contesto istituzionale e aziendale (6ore)

Modulo 4: Attività di feedback (2 ore)

Modulo 5: Elementi di sicurezza nei luoghi di lavoro, la normativa in materia di sicurezza sul lavoro secondo i dettami del dls.81/2008, il piano di sicurezza sul lavoro dell'azienda. Definizione dei compiti e delle attività (12 ore)

Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro



Inserimento/Accoglienza

L'alunno guidato dal tutor, viene a conoscenza dell'organizzazione dell'azienda, delle persone con le quali si dovrà relazionare, dei compiti ed attività che dovrà svolgere, dei metodi e strumenti di lavoro.

Attività lavorativa

Primi elementi di formazione iniziale; Formazione in alternanza/ Report e condivisione Esperienza e lavoro in alternanza, Presentazione e disseminazione del prodotto. Conoscenze specifiche del settore e dell'area di inserimento Sviluppo del rapporto con la realtà produttiva e acquisizione di saperi tecnico professionali specifici. Riflessione sull'esperienza in corso di svolgimento per una socializzazione delle attività svolte dal gruppo classe al fine di verificare se il tirocinio soddisfa le aspettative; Analisi dei problemi emersi ed individuazione i punti di forza e di criticità. Sviluppo delle capacità di autovalutazione e autonomia. Acquisizione di competenze organizzative, operative e relazionali specifiche.

1° FASE- Sul piano operativo si avrà cura all'inizio del periodo di ospitalità, di organizzare e predisporre i primi giorni dedicati all'accoglienza e all'accoglimento, in cui verranno trattate con una metodologia interattiva e partecipativa alcune tematiche propedeutiche allo svolgimento del percorso.

Per sviluppare competenze e conoscenze verrà utilizzata la tecnica dell'affiancamento, l'osservazione e l'ascolto, il confronto, la simulazione di operazioni di lavoro guidate, compilazione di una modulistica di supporto.

2°FASE: L'obiettivo di questa fase mira a far acquisire le abilità tecniche e le competenze specifiche dei bisogni sociali, vuole responsabilizzare ciascun allievo attraverso un incarico specifico lavorativo per favorire la sua crescita umana e professionale. Prevede Tempistica e risorse

- Inserimento degli allievi nei vari settori della struttura operante
- Affidamento di una mansione con supervisione, monitoraggio/controllo
- Turnazione degli allievi e presenza di tutti i settori d'interesse

3° FASE: Questa fase mira all'elaborazione finale, quale logica conseguenza di partecipazione allo stage, al fine di rendere concreto l'arricchimento tecnico e la specializzazione delle competenze ed abilità degli allievi. Conclusione stage: L'attività in azienda, pur non avendo finalità professionalizzanti, consentirà agli studenti di acquisire ed utilizzare strumenti di osservazione delle dinamiche relazionali e comunicative adatte ai contesti, di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'integrazione (obbligo di istruzione).

Analisi e progettazione:

- Individuazione del tutor all'interno dei servizi che hanno aderito al progetto
- Elaborazione dei progetti formativi degli studenti in partnership con il tutor aziendale

Fase di preparazione/orientamento:

- Presentazione del progetto formativo agli studenti e sottoscrizione dello stesso
- Introduzione in aula degli obiettivi in termini di competenze da sviluppare nel corso dell'alternanza

Attuazione

- Realizzazione del percorso di alternanza nei servizi
- Monitoraggio dell'inserimento nel contesto dei servizi
- Monitoraggio in itinere dei risultati di apprendimento

Feedback

- Valutazione degli obiettivi dell'alternanza
- Conferimento della dichiarazione di competenze
- Riconduzione dell'esperienza di Alternanza con relazione finale e confronto in classe

I docenti del Consiglio di Classe, in collaborazione con i tutors, costruiranno insieme le condizioni di realizzazione stabilendo, tra l'altro, le competenze che gli studenti dovranno acquisire durante il periodo di alternanza scuola-lavoro e le modalità di verifica delle stesse.

Verranno definite competenze trasversali e competenze specifiche legate a più discipline in rapporto al settore di svolgimento del percorso di alternanza e alla natura dello stesso.

11. DEFI

NIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Periodo (orientativamente)	Ore d'aula	Ore in ambiente di lavoro	TOTALE ORE
Febbraio	Gennaio	Marzo - Aprile	90 ore
Protesi sociale (ore 30)	Ore di orientamento presso il nostro laboratorio scolastico(10ore)	30 ore presso azienda T. Dental ; 20 ore su piattaforme per webinar	

<p>Effettuazione del periodo di PCTO di un minimo di 70 ore I docenti tutors seguiranno gli studenti nel percorso di alternanza nelle diverse strutture. - Al termine del periodo di PCTO il tutor scolastico, il tutor aziendale e lo studente compilano le scheda di valutazione del percorso. Lo studente ha anche il compito di produrre una relazione finale esplicativa di quanto effettuato durante il percorso di PCTO</p> <p>Il Consiglio di classe prende visione dei documenti, verifica le competenze secondo le modalità precedentemente definite e dà una valutazione del percorso del singolo studente .</p> <p>- La dichiarazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite e la proposta di valutazione del periodo di alternanza scuola-lavoro confluiranno nello scrutinio finale per l'assegnazione del credito scolastico. - La valutazione positiva del periodo di alternanza scuola-lavoro concorre alla definizione della valutazione di fine anno per le discipline curriculari abbinata (in ragione di 0,25-0,5/10).</p> <p>- La scuola dichiarerà le competenze acquisite dallo studente con la compilazione e la consegna del modulo apposito.</p>
--

12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>PERCORSI SPECIFICI SCUOLA/AZIENDA – COPROGETTAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI come previsto dal dlgs 77 /05</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione dei percorsi formativi personalizzati, anche in riferimento a bisogni specifici degli allievi; - condivisione, con l'azienda, dell'approccio per competenze, ponendo l'accento su prodotti, processi e linguaggio, al fine di poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo. - predisposizione della scheda di accertamento delle abilità, competenze e conoscenze ; - individuazione ed assegnazione degli studenti alle aziende; - approfondimento degli obiettivi formativi; - elaborazione di: materiali didattici -dispositivi di monitoraggio e valutazione/autovalutazione dell'esperienza -individuazione degli indicatori - il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente, redatta dal Consiglio di Classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante; 	<p>Inserimento dei discenti in un processo di lavoro reale, tramite affiancamento, all'interno di un sistema di relazioni formali ed informali, per la durata di 2 settimane .</p> <p>Attività previste Individuazione delle attitudini e competenze, colloqui, visite guidate Scelta del percorso personale e adeguamento all'offerta formativa Laboratorio</p>
<p><i>Indagine sui bisogni formativi in entrata</i> <i>Stipula del Patto formativo con definizione degli obiettivi formativi idonei in relazione alla formazione interna prevista</i></p>	<p>Report del CdC; somministrazione di questionari; interviste. Elaborazione da parte del tutor interno e del tutor aziendale</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



13. ATTI VITÀ LABORATORIALI

LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN PRESENZA DA PARTE DEI DISCENTI PREVEDE:

- la partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne all'istituto;
- visite aziendali
- incontri con esperti di settore;
- simulazione predisposizione curriculum vitae in formato europeo, test lavori di gruppo ricerca sui contenuti afferenti ai diversi percorsi avviati

Le attività di laboratorio si svilupperanno nel seguente modo:

- risoluzione di problemi e valutazione di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi;
- Brain Storming e Problem Solving;
- nuova cultura dell'apprendimento in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- attitudini alla cooperazione - risoluzione di problemi e valutazione di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi;

Attività previste Modalità di svolgimento

Integrazione anche interdisciplinare tra saperi in aula e esperienze in alternanza

Lezioni interattive e report

Approfondimenti e/o integrazione di contenuti in classe

Rilevazione di competenze trasversali

Questionari, colloqui, presentazioni

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Laboratori informatici e linguistici.,
 Posta elettronica, siti web Laboratorio Multimediale
 LIM, pc, tablet,
 Comunicazione: social network, internet
 Google classroom
 meet

15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Tempi Modalità Strumenti

Nella fase iniziale Colloqui/

Somministrazione di verifiche

Test/ prove teorico -pratiche informatizzate

Le attività vengono monitorate sia attraverso la verifica degli apprendimenti, sia attraverso il monitoraggio delle aspettative degli allievi e dei docenti rispetto alle attività del progetto Alternanza Scuola lavoro (ex-ante) , sia attraverso il monitoraggio della soddisfazione di allievi e docenti rispetto alle attività svolte (finale):

I Questionari sono

Questionario allievi ex-ante

Questionario soddisfazione studente

In itinere Simulazioni

Soluzione di casi concreti

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Responsabile del progetto	Gennaio - Maggio	Redigere la relazione finale e la scheda finale	Registro personale dei tutor

Tutor interno

16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Accertamento del processo formativo

Descrizione delle competenze raggiunte al termine del percorso

Programmazioni degli strumenti, azioni e verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie

Accertamento finale delle competenze

La documentazione si completa acquisendo:

- I rapporti redatti dagli studenti nel corso dell'esperienza di tirocinio;
- I prodotti finali degli studenti: presentazione del lavoro fatto e dei risultati raggiunti; eventuali progetti o manufatti realizzati;
- I questionari di *customer satisfaction* di studenti, tutor aziendali, docenti e genitori;
- La valutazione complessiva dell'azienda ospitante.

Valuta:

Possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali

Comportamento organizzativo motivazionale e atteggiamento

Per il monitoraggio e la valutazione del progetto nel suo complesso, si intende tale fase, particolarmente significativa e importante, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, saranno valutati gli apprendimenti degli studenti in alternanza. Più specificatamente:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- l'autovalutazione dell'allievo.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale.

1. Ricostruzione principali processi di lavoro, fasi di attività, ruoli, prodotti, aspettative organizzative

2. Descrizione attività svolte, difficoltà incontrate, ecc

Rivisitazione del lavoro svolto, punti di forza, criticità rispetto a:

Attività svolte Conoscenze scolastiche, Utilizzo degli strumenti

17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Per la realizzazione del processo di valutazione, sono predisposti strumenti di misurazione e di valutazione dei risultati raggiunti al termine dell'esperienza:

A cura del tutor aziendale:

- compilazione "scheda di valutazione allievo"

A cura del tutor interno e del CdC:

- prove tecnico-pratiche
- prove scritte semistrutturate;
- colloquio individuale.

Per la misurazione e la valutazione sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglia di osservazione;
- Griglia di valutazione.

Verifica iniziale

Il livello iniziale degli studenti sarà definito attraverso la somministrazione di test d'ingresso: relative a conoscenze, abilità e competenze. Saranno definiti anticipatamente gli indicatori, criteri e descrittori che verranno utilizzati.

Verifica in itinere

Il tutor scolastico e il tutor di stage attraverso prove pratiche e osservazione diretta dello studente in stage, valuteranno l'andamento del progetto, indicando eventualmente le modifiche da apportare al percorso dello studente. Ogni prova verrà corredata da una griglia di osservazione appositamente strutturata.



Verifica finale

La valutazione avverrà sulla base di tre focus: il prodotto, il processo (comportamento), le relazioni attivate .

La valutazione, realizzata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, verrà considerata dal Consiglio di classe parte integrante della valutazione delle discipline coinvolte.

Verranno verificate e valutate sia le competenze trasversali sia le competenze tecnico professionali acquisite.

All'allievo è poi richiesta l'autovalutazione dell'esperienza di stage attraverso la compilazione del modello standardizzato di riferimento

In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (CD, articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire

Le competenze si possono raggruppare in uno schema sintetico: di istruzione, rappresentano un insieme di saperi acquisiti in forma personalizzata, necessari a delineare una personalità consapevole, volitiva, progettuale

COMPETENZE DI BASE

- Cultura generale
- Buon comportamento e competenze sociali
- Conoscenza di sé (vocazione, motivazione, interessi) e progetto personale
- Autonomia, curiosità e capacità di iniziativa
- Investimento, impegno, disciplina
- acquisizioni tecniche connesse al sapere lavorativo-professionale di riferimento.

Le competenze tecnico-professionali prevedono l'acquisizione delle strutture di base della disciplina/del processo di lavoro

- la capacità di padroneggiare gli strumenti propri della cultura lavorativo-professionale (con una conoscenza perlomeno iniziale
- la capacità di interpretare il contesto in cui si opera
- di elaborazione di una diagnosi adeguata, inoltre la capacità di prognosi, di intervento, di verifica correzione,
- di sistematizzazione ed accumulazione dei saperi.

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Capacità di analisi delle situazioni professionali

Capacità di diagnosi

Capacità di prognosi

Capacità di intervento

Capacità di autovalutazione ed autocorrezione

Capacità di costruzione di un sapere professionale dinamico ed autoalimentantesi

In quest'ambito, troviamo tutte quelle capacità professionali che si riferiscono alla dinamica del lavoro in quanto interazione, costruito dotato di senso, progetto svolto in forma cooperativa; inoltre l'attitudine a delineare il proprio processo di apprendimento in forma autonoma (autoformazione).

"CAPACITÀ PLUS"

Comunicazione e capacità relazionali

Lavoro cooperativo entro figure professionali diverse

Apprendere ad apprendere

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività di alternanza**, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77"37, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Livello 3 Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come	-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo agli ambiti	-Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici -Affrontare molteplici	Lessico fondamentale e specialistico per la gestione delle comunicazioni orali in contesti formali ed

teoriche e/o pratiche I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono • Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio Area dei Linguaggi	comunicativi sociale e professionale -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta. -Relazionarsi in modo chiaro sia verbalmente che per iscritto. -Relazionare per iscritto sul lavoro svolto in modo corretto utilizzando lessico adeguato e argomentando con riferimenti tecnici specifici	Situazioni -Utilizzare gli strumenti della comunicazione e le risorse a disposizione con logica e creatività. -Comunicare ed interpretare correttamente l'informazione per veicolare in modo chiaro e efficace	informali lessico fondamentale e specifico per descrivere ed argomentare
Livello 3 Area scientifica	Svolgere i compiti assegnati nel rispetto delle consegne, organizzando in modo autonomo il lavoro consapevole della responsabilità dell'incarico - superare criticità con approccio positivo e propositivo Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Analizzare dati e sviluppare ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo anche di tipo informatico. Trovare soluzioni alternative alle criticità. Unire abilità manuali e strategie nei metodi portando a termine i compiti. <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare, rappresentare i dati raccolti. • Presentare i risultati ottenuti dall'analisi. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. 	Conoscere le tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Conoscere le potenzialità di crescita economica dei vari settori Conoscenza e localizzazione delle principali risorse
Livello 3 Area di indirizzo (tecnico professionalizzante)	Analizzare e rilevare le informazioni tecniche professionali utilizzando tecniche e strumenti propri del contesto Leggere ed interpretare il sistema azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi informativi.	Trovare soluzioni alternative alle criticità. Unire abilità manuali e strategie nei metodi portando a termine i compiti <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. Correlate con le diverse strutture 	Conoscere le tecniche professionali, i fatti, principi di riferimento per l'analisi dei fatti, i processi e i concetti generali, acquisiti in ambito di studio e applicati in ambito lavorativo

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie. • Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese 	<p>organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative</p>	<p>Teoria e principi di organizzazione aziendale delle varie imprese Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro caratteristiche generali ed evoluzione. Le diverse strutture organizzative. I processi produttivi nelle diverse tipologie.</p>
<p>Livello 3 Area di cittadinanza</p>	<p>Stabilire un rapporto consapevole e corretto con il proprio ambiente fisico, sociale e culturale. Relazionarsi con approccio positivo andare verso l'altro nel rispetto delle diversità Imparare ad imparare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accrescere capacità di collaborazione/interrelazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti - Utilizzare linguaggi e codici diversi - Riconoscere il proprio ruolo - competenze organizzative - <i>Organizzare le attività: progettare, pianificare, programmare</i> - Verificare la rispondenza delle operazioni ai risultati: controllare - Assumere incarichi e delega di compiti - Stimare i tempi di lavoro <p><i>Abilità operative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato - Eseguire operazioni: fare, realizzare - Gestire informazioni e mezzi - Ricercare soluzioni adeguate 		

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare tecnologia informatica <i>Competenze relazionali e organizzative</i> - Potenziare capacità di lavorare in squadra - Acquisire capacità di comunicare in modo efficace - Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto 		
--	---	--	--

19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale e dal tutor interno e dal CdC, l'istituto certifica, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti nei periodi di formazione in aula ed in organizzazione aziendale.

Le competenze acquisite dagli studenti costituiscono crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione;
- spendibilità nel mondo del lavoro.

Il processo di accertamento delle competenze consiste nella raccolta delle evidenze che, al termine dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro, segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, ovvero: prodotti, processi, linguaggi, riflessioni, future scelte, comportamenti.

Tali evidenze sono osservate tramite una griglia unitaria di valutazione, Rubrica o griglia di osservazione compilata dal tutor aziendale in collaborazione col tutor scolastico.

Nella fase di feed-back/riconduzione verrà compilato un questionario/relazione da parte dello studente.

20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

Al termine dell'esperienza formativa saranno raccolti a cura dei tutor interni gli specifici report, sarà effettuata la pubblicizzazione del progetto i cui destinatari saranno:

ORGANI COLLEGIALI: riunioni del Consiglio di Classe, del Dipartimento scientifico-tecnologico, del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto

STUDENTI: assemblee studentesche a tema. Incontri –dibattito con personalità significative del mondo del lavoro. Valorizzazione delle sollecitazioni all'approfondimento delle tematiche del Progetto da parte degli studenti.

FAMIGLIE: incontri Scuola-Famiglia. Invito a partecipare in particolari occasioni del percorso formativo

TERRITORIO: area dedicata del sito web dell'istituto

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di alternanza saranno **pubblicati sul sito web dell'istituto.**

Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in alternanza.

La pubblicazione delle **valutazioni finali degli alunni** potrà fungere da stimolo motivazionale per quegli alunni a rischio di dispersione scolastica che troveranno una maggiore attrattività nel frequentare la scuola essendo venuti a conoscenza dell'opportunità di un diretto contatto con il mondo del lavoro.

Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti

Saranno organizzati, con il concorso di tutte le parti coinvolte nel progetto, **Convegni, Conferenze, Incontri informativi**, a cui invitare le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le altre istituzioni scolastiche, tutto il territorio.

Fondamentale sarà la collaborazione con le **televisioni e la stampa locali** per una completa divulgazione del progetto.

L'esperienza sarà riportata anche nel **giornalino di istituto.**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis - 89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc. VVIS009007 C.F. 96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



La pubblicizzazione del progetto costituirà altro elemento di **innovatività**
utilizzo dei social network per creare gruppi di contatto e per la diffusione delle esperienze e dei materiali informativi
Lezioni frontali in aula e cooperative learning in laboratorio Lezioni frontali in aula e cooperative learning in laboratorio

Vibo Valentia li , 17 Novembre 2022

IL TUTOR
Prof. Salvatore Marturano

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

TRACCIA N.1

Dopo aver ricevuto le impronte in silicone dallo studio dentistico corredate da prescrizione medica dove si richiede su una paziente completamente edentula nell'arcata superiore la realizzazione di una struttura all on four su impianti in metallo-ceramica. Il candidato illustri i principali passaggi operativi che dovrà svolgere come odontotecnico. Descriva inoltre le caratteristiche dei materiali utilizzati, supponendo di ottenere la sottostruttura metallica in laser melting con sistema Cad e stampante 3D. Descrivere, in linea generale, i principali meccanismi di legami tra la sottostruttura e la ceramica. Elenca i documenti necessari che accompagnano il dispositivo medico su misura descritto nel nuovo regolamento Europeo MDR 2017/745.